



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"SAN FRANCESCO D'ASSISI"

BIIC815007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SAN FRANCESCO D'ASSISI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5947-IV** del **20/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/11/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 299** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 347** Attività previste in relazione al PNSD
- 355** Valutazione degli apprendimenti
- 371** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 379** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 380** Aspetti generali
- 382** Modello organizzativo
- 389** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 391** Reti e Convenzioni attivate
- 402** Piano di formazione del personale docente
- 409** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprensivo 'San Francesco d'Assisi' è ubicato nel Comune di Biella, ed è costituito dalla sede centrale (scuola secondaria di primo grado) e dalle succursali (scuole dell'infanzia e scuole primarie), in parte ubicate in territorio urbano e alcune collocate in territorio montano. Nei quartieri di riferimento delle nostre scuole non mancano, in taluni contesti, casi di disagio dovuti a precarietà economica e familiare e alla multietnicità. Tale situazione nell'ultimo triennio è stata aggravata dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid 19. Gli allievi sono mediamente motivati e complessivamente la loro resa scolastica può definirsi soddisfacente.

Vincoli

Avendo riscontrato una notevole eterogeneità tra le fasce di livello degli allievi di ogni ordine e grado, si riconosce la necessità di distribuire equamente gli studenti nelle classi con criteri di eterogeneità al proprio interno e di omogeneità tra le sezioni, tenuto conto delle fasce di livello, del genere, delle nazionalità, delle problematiche personali. Il Collegio Docenti ha deliberato criteri oggettivi, inseriti nel regolamento di istituto, per l'assegnazione degli allievi in ingresso nelle classi prime, a garanzia di maggior trasparenza ed equità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Biella è nota per essere un laborioso centro di produzione industriale laniera. A partire dal dopoguerra fino a pochi decenni passati, la forte richiesta di manodopera nelle fabbriche ha richiamato migliaia di lavoratori da tante regioni italiane ed infine da paesi UE ed extra UE. Dopo essere stato per diversi decenni un territorio attrattivo per tanta manodopera industriale, oggi il Biellese attraversa una progressiva fase di recessione economico-sociale ed occupazionale. Aziende, banche, fondazioni, cooperative, volontariato - eredi di una antica cultura di "mutuo soccorso" -



garantiscono un certo numero di azioni sociali. Nel territorio sono presenti associazioni educative e consorzi socio-assistenziali che collaborano - in diversi campi - con le istituzioni scolastiche. L'Istituto assolve alla propria missione educativa e formativa, dialogando con il Comune di Biella, titolare di funzioni e compiti che gli sono delegati dallo Stato in materia di istruzione scolastica. La sede centrale dell'Istituto è ubicata in un edificio di proprietà dell'Amministrazione comunale, come pure le succursali, ad eccezione di tre succursali di scuola dell'Infanzia che sono storicamente ubicate in edifici di proprietà privata.

Vincoli

Si stanno consolidando sinergie territoriali tra la scuola e il territorio in particolare con i seguenti enti/ operatori:

- Comune di Biella : Assessorato all'Istruzione, Consorzio Iris, Spaf, Museo del Territorio, Biblioteca Civica, Archivio di Stato, Vigili Urbani.
- ASL
- Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri e Vigili del fuoco
- Ferrovie dello Stato
- Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
- Fondazione Olly onlus
- ABC scuola onlus
- Cooperativa sociale Tantintenti e Filo da Tessere
- Associazioni dei Genitori (Primaria Cossila, Vandorno, Piazzo, Asa)
- Parrocchie di Santo Stefano, San Biagio, Valle Oropa, San Cassiano
- APS Bambini al centro
- E20 e progetti srl
- Rete SBIR
- DocBi Centro Studi Biellesi ODV
- Lilt Biella
- Fondo Edo ed Elvo Tempia
- Associazione Culturale-Arcipelago Patatrac- Opificio dell'arte
- Fondazione Accademia Perosi
- Università degli studi di Torino e Nicolò Cusano di Roma
- Diocesi di Biella
- Associazione Culturale "Il Gufo Vagamondo" Onlus
- Associazione "Mi nutro di vita" Biella
- Slow Food



- Eufablab
- Arpa Piemonte
- Ordine degli Architetti di Biella
- Ordine degli Avvocati di Biella
- Croce Rossa Italiana - Comitato di Biella
- Archivio Storico Gruppo Sella
- Associazione Culturale Biella Cresce
- HUB territoriale I.C. Govone

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le fonti di finanziamento della scuola provengono dal MIUR, dai suoi uffici periferici, e dai finanziamenti europei (PON). Le famiglie concorrono con contributi volontari al sostegno di talune attività dell'offerta formativa. La scuola inoltre riceve contributi economici da fondazioni bancarie su progetti educativi. L'Amministrazione comunale copre le spese di funzionamento di tutti gli edifici scolastici, gestisce in alcune succursali il servizio scuolabus e la mensa scolastica in tutti i plessi.

Vincoli

L'utenza che fa riferimento ai plessi dell'Istituto è numerosa, e a volte - caso della scuola secondaria di primo grado - risulta al limite delle possibilità di accoglienza. La rete intranet e il parco macchine informatiche (LIM, PC, ecc.) risultano adeguati grazie a fondi stanziati dal Miur a seguito dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia Covid-19 e alla partecipazione a PON.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto è molto eterogenea; lo testimoniano i dati riportati relativi alla presenza di alunni stranieri che in percentuale superano la media nazionale. Gli studenti appartengono prevalentemente a famiglie di ceto medio, ma vi sono alcune situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale che si sono acuite a seguito della pandemia.

Vincoli:

La presenza di numerosi alunni stranieri, alcuni dei quali appena immigrati, implica l'organizzazione



di corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana e la predisposizione di piani di studio personalizzati (BES 3° tipo). Risulta problematica la creazione di una rete con le Amministrazioni territoriali per il supporto degli studenti che si trovano in situazione di svantaggio socioeconomico e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Oggi il Biellese attraversa una progressiva fase di recessione economico-sociale ed occupazionale. Aziende, banche, fondazioni, cooperative, volontariato garantiscono un certo numero di azioni sociali. Nel territorio sono presenti associazioni educative e consorzi socio-assistenziali che collaborano con le istituzioni scolastiche. L'Istituto assolve alla propria missione educativa e formativa, dialogando con il Comune di Biella. Si stanno consolidando sinergie territoriali tra la scuola e il territorio in particolare con i seguenti enti/ operatori: Comune di Biella : Assessorato all'Istruzione, Consorzio Iris, Spaf, Museo del Territorio, Biblioteca Civica, Archivio di Stato. ASL, Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri, Fondazione Cassa di Risparmio. Le fonti di finanziamento della scuola provengono dal MIUR e dai suoi uffici periferici. Le famiglie concorrono con contributi volontari al sostegno di talune attività dell'offerta formativa. La scuola riceve contributi economici da fondazioni bancarie su progetti educativi. L'Amministrazione comunale copre le spese di funzionamento di tutti gli edifici scolastici. Alcune succursali sono servite da servizio scuolabus.

Vincoli:

L'utenza che fa riferimento ai plessi dell'Istituto è numerosa, e a volte - caso della scuola secondaria di primo grado - risulta al limite delle possibilità di accoglienza. Gli edifici scolastici necessitano spesso di interventi manutentivi che non sempre vengono eseguiti con celerità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La rete intranet e il parco macchine informatiche (LIM, PC, tablet, ecc.) risultano più che adeguati grazie a fondi stanziati dal Miur a seguito dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia Covid-19 e alla partecipazione a PON. Tutte le scuole dispongono di aula informatica e nelle aule sono presenti schermi interattivi di ultima generazione. L'allestimento di un'aula STEM , attualmente in corso, consentirà l'implementazione dell'insegnamento di coding e robotica agli alunni dell'istituto. Inoltre in tutte le biblioteche dei plessi è predisposto un servizio di prestito d'uso. La scuola usufruisce per alcuni plessi del servizio scuolabus gestito dal Comune. La scuola organizza in tutti i plessi il servizio mensa in collaborazione con l'Amministrazione locale. Gli studenti in situazione di svantaggio vengono attenzionati con un particolare lavoro in collaborazione coi servizi sociali e gli viene offerto



il prestito di libri di testo.

Vincoli:

Il collegamento a internet è in corso di adeguamento e in alcune zone non è ancora presente la fibra. Il servizio di scuolabus non è disponibile per tutti i plessi, inoltre l'Istituto non dispone di spazi all'aperto dedicati all'attività sportiva.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è prevalentemente di ruolo e stabile nell'Istituto; attualmente l'età media si è abbassata grazie ai pensionamenti e all'ingresso di docenti neoimmessi. La stabilità del personale permette di organizzare progetti a lungo termine e lo Staff del Dirigente offre un supporto continuo nel tempo. Le figure strumentali per l'inclusione svolgono un grande lavoro di coordinamento volto a uniformare gli interventi della scuola a supporto della disabilità. I docenti di sostegno di alcuni studenti sono affiancati per alcune ore da educatori forniti dal servizio territoriale. I docenti mettono a disposizione della scuola le loro competenze per ampliare l'offerta formativa

Vincoli:

Le competenze professionali/titoli del personale sarebbero da implementare, in particolare mancano docenti di ruolo specializzati sul sostegno e docenti di ruolo con certificazioni in ambito informatico e linguistico. Mancano figure specificamente formate su coding e robotica



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"SAN FRANCESCO D'ASSISI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BIIC815007
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 12 BIELLA 13900 BIELLA
Telefono	01522779
Email	BIIC815007@istruzione.it
Pec	biic815007@pec.istruzione.it

Plessi

BIELLA THES-VIGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815014
Indirizzo	PIAZZA G. RODARI 2A BIELLA 13900 BIELLA

BIELLA CRIDIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815025
Indirizzo	PIAZZA COSSATO 4 RIONE VERNATO 13900 BIELLA

BIELLA SAN GRATO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815036
Indirizzo	VIA SANTUARIO DI OROPA FRAZ. SAN GRATO 13900 BIELLA

BIELLA PIAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BIAA815047
Indirizzo	VIA AVOGADRO BIELLA - PIAZZO 13900 BIELLA

BIELLA-"CRIDIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE815019
Indirizzo	VIA MARUCCA 2 - 13900 BIELLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	56

BIELLA-P.MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE81502A
Indirizzo	VIA ARNULFO 7 - 13900 BIELLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

BIELLA-VANDORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE81503B



Indirizzo	VIA BARAZZETTO - VANDORNO 130 VANDORNO - BIELLA 13900 BIELLA
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE81504C
Indirizzo	VIA SANTUARIO D' OROPA, 318 FRAZ. COSSILA S.GIOVANNI 13900 BIELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

BIELLA-"PIAZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BIEE81505D
Indirizzo	P.ZZA MONTE CUCCO 6 - 13900 BIELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

SAN FRANCESCO D'ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BIMM815018
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 12 - 13900 BIELLA
Numero Classi	16
Totale Alunni	359



Approfondimento

Dall'Anno Scolastico 2019/2020 dirige l'Istituto Comprensivo la Dottoressa Monica Pisu



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	6
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Tablet a disposizione delle famiglie	87

Approfondimento

Durante l'emergenza sanitaria la scuola ha potuto acquistare numerosi devices da mettere a disposizione, in comodato d'uso gratuito., alle famiglie che ne facessero richiesta per la Didattica a Distanza.



Allo stesso modo la partecipazione al PON Smart Class ha consentito l'acquisto di altri dispositivi necessari a garantire la DDI.

La partecipazione al PON "Digital board: trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" ha finanziato l'acquisto di 25 schermi interattivi; inoltre l'approvazione della candidatura per avviso pubblico per "Spazi e strumenti digitali per le STEM" ha consentito l'acquisto di 40 webcam



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	32

Approfondimento

Dall'Anno Scolastico 2019/2020 dirige l'Istituto Comprensivo la Dottoressa Monica Pisu



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Secondo la Vision dell'Istituto la scuola è una comunità relazionale in cui il lavoro scolastico, coltivato con impegno e costanza, è risorsa e la proposta educativo-didattica è funzionale ad un percorso di crescita personale.

La missione educativo-didattica della nostra scuola mira al successo scolastico di tutti gli allievi.

Pertanto tra gli obiettivi prefissati la scuola prioritariamente si impegna a:

1. sviluppare competenze matematiche e scientifico-tecnologiche insieme alle competenze digitali degli allievi (STEM), anche potenziando gli strumenti a disposizione dei docenti (laboratori, attrezzature specifiche);
2. migliorare la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere a partire dalla Scuola dell'infanzia;
3. migliorare il benessere degli alunni tramite l'adozione di corretti stili di vita e la costante pratica dell'educazione fisica;
4. sviluppare le competenze artistiche degli allievi.

Lista degli obiettivi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante la partecipazione a Progetti Erasmus e il conseguimento di certificazioni;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM);
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a



uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

- potenziamento della consapevolezza civica con particolare riferimento alla salvaguardia dell'ambiente in ottica di sostenibilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari



a quello ottenuto nel Nord-ovest

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Collaborazione e traguardi condivisi

Organizzazione di corso di formazione/aggiornamento per il personale scolastico sulla collaborazione per il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Organizzazione di riunioni di dipartimento, orizzontali e verticali per i docenti che mirino all'ottenimento di risultati omogenei negli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.



Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a



giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungere entro il 2025 con controlli intermedi i livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest monitorando annualmente i risultati ottenuti

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : -



prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) -
certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl

● **Percorso n° 2: We speak English**

Implementazione delle competenze nelle lingue comunitarie per gli alunni e in lingua inglese per i docenti grazie all'attivazione di percorsi formativi specifici volti al conseguimento di certificazioni linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle



competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Raggiungere entro il 2025 con controlli intermedi i livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.



Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest monitorando annualmente i risultati ottenuti

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : -
prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) -
certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl

○ **Continuità' e orientamento**

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Attività prevista nel percorso: VOILÀ MY TOWN: BIELLA LA BÈLLE, PRESCHOOL ENGLISH, TEATRO DIDATTICO IN INGLESE, POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE ALLA SCUOLA SECONDARIA CERTIFICAZIONI DELF, CERTIFICAZIONE LINGUISTICA – SPEAKING - LIVELLO A2/B1 LINGUA INGLESE, BIG CHALLENGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti delle classi coinvolte
Risultati attesi	<p>VOILÀ MY TOWN: BIELLA LA BÈLLE: Sviluppo delle competenze relative alle lingue comunitarie PRESCHOOL ENGLISH: Il progetto è finalizzato a favorire un approccio alla lingua straniera già dalla scuola dell'infanzia e si propone di suscitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le scuole dell'infanzia coinvolge due docenti dell'istituto abilitate all'insegnamento della lingua inglese. TEATRO DIDATTICO IN INGLESE: Partecipazione delle classi quinte a uno spettacolo interattivo in lingua inglese e a uno spettacolo di violino realizzato in uno o più plessi di primaria. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE ALLA SCUOLA SECONDARIA CERTIFICAZIONI DELF: Corso facoltativo extra curricolare per preparare gli alunni aderenti delle classi terze alla certificazione linguistica (livello minimo A2) presso ente certificatore a Biella: Alliance Francaise. CERTIFICAZIONE LINGUISTICA – SPEAKING - LIVELLO A2/B1 LINGUA INGLESE: Il progetto si compone di 2 corsi facoltativi extra curricolari (attivati con minimo 12 studenti) per preparare gli alunni aderenti delle classi terze alla certificazione linguistica (livello minimo A2) presso ente certificatore Oxford Press a Biella, Callan School. BIG CHALLENGE: Percorso di potenziamento della lingua inglese mediante la partecipazione al concorso europeo "Big Challenge" rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado</p>

Attività prevista nel percorso: ERASMUS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Professoressa Bruna Ramella Pralungo e Laura Mosca
Risultati attesi	Il progetto è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto interessati a fare un'esperienza all'estero anche per implementare la conoscenza della lingua inglese

Attività prevista nel percorso: CACCIA GROSSA ALLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordina il progetto la prof.ssa Bruna Ramella Pralungo.
Risultati attesi	Il progetto, rivolto a tutte le Scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto prevede: -l'intervento di un docente madre lingua in ognuna delle 7 classi quinte delle scuole primarie; -un corso di conversazione in inglese tenuto da un'esperta madre lingua per gli alunni delle seconde classi della scuola secondaria, - una somma a disposizione degli alunni indigenti che vogliono conseguire le certificazioni.

● Percorso n° 3: STEM

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza nelle materie scientifiche rilevabili mediante :



- prove INVALSI per le competenze matematiche
- certificazioni icdl

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : -
prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) -
certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl

Attività prevista nel percorso: INTELLIGENZA ARTIFICIALE-
ROBOTICA, CORSO DI PREPARAZIONE AI GIOCHI
MATEMATICI, È GEO-LOGICA, ACCESIBILITÀ E CODING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti
Risultati attesi	INTELLIGENZA ARTIFICIALE-ROBOTICA: Acquisizione di maggiori competenze relative a coding e robotica per gli alunni delle sezioni dei 5 anni di scuola dell'infanzia, delle classi prime e quinte (classe terza del Piazzo)della scuola primaria, tutte le classi della scuola secondaria. CORSO DI PREPARAZIONE AI GIOCHI MATEMATICI: Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica. È GEO-LOGICA: Potenziamento delle competenze relative alla geologia e alla climatologia specifiche del territorio in cui la scuola ha sede. ACCESIBILITÀ E CODING:



Potenziamento delle competenze degli alunni e dei docenti in relazione a coding e pensiero computazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto di Scuola all'Aperto

Individuazione di 2 Classi alla Scuola Secondaria di primo grado che utilizzano prevalentemente questo tipo di didattica

Individuazione di quattro classi campione alla Scuola Primaria per la didattica all'aperto della matematica.

Individuazione del plesso di Scuola Primaria "Ex Redentoristi" di Cossila San Giovanni che, per le caratteristiche dell'edificio e la collocazione geografica sul territorio, utilizza questo tipo di didattica.

In relazione al "Progetto di Scuola all'Aperto" l'Istituto è riuscito, grazie alla collaborazione dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Biella, ad allestire degli spazi cittadini dove poter portare le classi a fare didattica:

Giardini di Palazzo Ferrero

Piazza Duomo

Oratorio di Santo Stefano

In relazione al progetto di Out Door Education l'Istituto è stato invitato a collaborare al "Premio Federico Maggia 2022" che ha dato occasione a giovani architetti di lavorare sulla progettazione di spazi di conoscenza con finalità educative e di conoscenza del territorio.

Sperimentazione di didattica Montessoriana

Attiva nelle prime tre classi del plesso di Scuola Primaria "Ex Redentoristi" di Cossila San Giovanni e nel plesso di scuola dell'infanzia di Cossila San Grato.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto a partire da codesto anno scolastico ha aderito alle Avanguardie Educative Indire per promuovere nuove metodologie didattiche già in via di sperimentazione in alcuni plessi di scuola dell'infanzia e primaria e in alcune classi di scuola secondaria di I grado:

Out door education

Didattica Montessoriana

Coding e robotica

Debate

Flipped classroom

Dada e Dada logica

Spaced learning

Apprendimento autonomo e tutoring

Apprendimento differenziato

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto fa parte di



- Rete SBIR (Scuole Biellesi in Rete) della quale fa parte anche l'ufficio Scolastico Territoriale della provincia di Biella dal 2012. La rete di scuole comprende tutte le istituzioni scolastiche del territorio e collabora su tematiche varie, ad esempio metodologie didattiche, formazione del personale, proposte educative.
- Rete Formazione HUB Territoriale I.C. Govone che è una delle Scuole Capofila delle Avanguardie educative INDIRE. La rete mira a promuovere sul territorio nazionale la condivisione e la diffusione delle buone pratiche relative alla Didattica sia distanza sia in presenza, con particolare riguardo alle metodologie innovative nel contesto europeo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende aderire alla rete di scuole "DADA - Didattiche per gli ambienti di apprendimento" e sperimentare la possibilità di sviluppare tutte le metodologie didattiche in un ambiente di apprendimento che sia funzionale a questo, partendo da un paio di sezioni di Scuola secondaria.

Per quanto concerne la Scuola primaria, sempre in via sperimentale, si vorrebbe introdurre Dada Logica nel plesso di scuola ad ispirazione montessoriana e in quello in cui si pratica l'out door education.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto rispetta gli obiettivi generali ed educativi nazionali, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale ed indica gli obiettivi formativi che l'istituzione scolastica si impegna a perseguire per tutti gli alunni.

Le iniziative progettuali di potenziamento dell'offerta formativa sono legate agli ambiti della lingua inglese, della tecnologia, dell'inclusione, del potenziamento e delle collaborazioni con il territorio e si propongono di migliorare i processi di apprendimento per ciascun alunno favorendo i processi di personalizzazione e prevenendo gli insuccessi scolastici.

L'ampliamento dell'offerta formativa nasce dall'osservazione di bambini e ragazzi e dalla rilevazione dei loro bisogni formativi ed educativi, ne nasce così un percorso intenzionale ed educativo elaborato dagli insegnanti e condiviso con l'intera comunità scolastica. L'azione educativa si concretizza attraverso una progettualità flessibile costruita in itinere sulla base dell'osservazione e della valutazione delle esperienze realizzate; il nostro Istituto predispone quindi un ambiente di vita accogliente e motivante che favorisce le relazioni e gli apprendimenti e valorizza diversi approcci metodologici.

Il nostro Istituto ha deciso di delineare e progettare la propria offerta formativa coerentemente con le priorità e traguardi individuati nel Rav è in linea con quanto programmato nel piano di miglioramento.

In particolare, le attività sono rivolte al potenziamento delle seguenti competenze:

- Competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alla lingua francese, anche mediante l'utilizzo di progetti europei, scambio europei e metodologia CLIL;
- Competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Competenze di programmazione, utilizzo di strumenti digitali e di ausili robotici;
- Competenze nella pratica e nella cultura della musica, nell'arte, nelle tecniche e le media di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di musei e degli istituti pubblici e privati operanti In tali settori;
- Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace e la partecipazione a iniziative di solidarietà e cura dei beni comuni;



- Competenze di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio, in grado di collaborare con le famiglie, la comunità locale, le imprese e le organizzazioni pubbliche e private.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BIELLA THES-VIGNA	BIAA815014
BIELLA CRIDIS	BIAA815025
BIELLA SAN GRATO	BIAA815036
BIELLA PIAZZO	BIAA815047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BIELLA-"CRIDIS"	BIEE815019
BIELLA-P.MICCA	BIEE81502A
BIELLA-VANDORNO	BIEE81503B
BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI	BIEE81504C
BIELLA-"PIAZZO"	BIEE81505D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN FRANCESCO D'ASSISI

BIMM815018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allega la tabella relativa ai traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita dal primo ciclo di istruzione.

Allegati:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIELLA THES-VIGNA BIAA815014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIELLA CRIDIS BIAA815025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIELLA SAN GRATO BIAA815036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIELLA PIAZZO BIAA815047

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIELLA-"CRIDIS" BIEE815019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIELLA-P.MICCA BIEE81502A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIELLA-VANDORNO BIEE81503B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI BIEE81504C

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIELLA-"PIAZZO" BIEE81505D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO D'ASSISI BIMM815018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia: l'insegnamento di educazione civica essendo trasversale a tutti i campi di esperienza non può essere quantificato con un monte orario.

Scuola primaria: l'insegnamento di educazione civica essendo trasversale a tutte le discipline non può essere quantificato con un monte orario.

Scuola secondaria di I grado: è prevista un ora a settimana per ogni classe



Curricolo di Istituto

"SAN FRANCESCO D'ASSISI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire



progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, e accoglie bambini dai 6 ai 10 anni. Segue la Scuola dell'Infanzia e precede la Scuola Secondaria di 1° grado – con quest'ultima costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado, comunemente denominata scuola media, si articola in un percorso scolastico obbligatorio di durata triennale e accoglie allievi dagli 11 ai 14 anni. Con la Scuola Primaria costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nell'unità dei saperi. La scuola attiva corsi facoltativi opzionali extracurricolari, per periodi determinati, di attività sportiva, approccio alla lingua latina, recupero e potenziamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono traguardi di competenza legati alla cittadinanza responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono anche iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie

Risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- Sconfiggere la povertà
- Sconfiggere la fame
- Salute e benessere
- Istruzione di qualità
- Parità di genere
- Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Energia pulita e accessibile
- Lavoro dignitoso e crescita economica



- Imprese, innovazione e infrastrutture
- Ridurre le disuguaglianze
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- La vita sott'acqua
- La vita sulla terra
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE

- - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti

I dipartimenti scelgono un argomento da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Nel pianificare le attività,



ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto lavora per dipartimenti verticali per i tre ordini di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-



temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le



proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;



- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale
- disagio comportamentale relazionale
- altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici

dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione,



tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA THES-VIGNA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed



educativo con le famiglie e con la comunità.

La costruzione e il coordinamento del Curricolo Verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle competenze chiave europee è fondamentale. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi gradi scolastici, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando il raccordo tra ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curriculum verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il curriculum verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono anche iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con



creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;

- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la



comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici

dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni



diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA CRIDIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di



promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

La costruzione e il coordinamento del Curricolo Verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle competenze chiave europee è fondamentale. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi gradi scolastici, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando il raccordo tra ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari



e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono anche iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di



cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi



speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;

- disturbievolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;

-svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici



dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare



l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA SAN GRATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e



atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

La costruzione e il coordinamento del Curricolo Verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle competenze chiave europee è fondamentale. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi gradi scolastici, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando il raccordo tra ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono anche iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha



maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in



modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;

- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;

- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le



problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata



Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA PIAZZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo



riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

La costruzione e il coordinamento del Curricolo Verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle competenze chiave europee è fondamentale. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi gradi scolastici, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando il raccordo tra ordini di scuola e consente di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono anche iniziative di



sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.



E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute,



comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;



- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale relazionale, altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
-



della compresenza di insegnanti;

- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA-"CRIDIS"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, e accoglie bambini dai 6 ai 10 anni. Segue la Scuola dell'Infanzia e precede la Scuola Secondaria di 1° grado – con quest'ultima costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono traguardi di competenza legati alla cittadinanza responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto lavora per dipartimenti verticali per i tre ordini di scuola.

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie

risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- Sconfiggere la povertà
- Sconfiggere la fame
- Salute e benessere
- Istruzione di qualità
- Parità di genere
- Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Energia pulita e accessibile
- Lavoro dignitoso e crescita economica
- Imprese, innovazione e infrastrutture
- Ridurre le disuguaglianze
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- La vita sott'acqua
- La vita sulla terra
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE

- - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente



dei mezzi di comunicazione virtuali.

- - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti

I dipartimenti scelgono un argomento da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;

- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale
- disagio comportamentale relazionale
- altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare



Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici

dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-



dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA-P.MICCA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, e accoglie bambini dai 6 ai 10 anni. Segue la Scuola dell'Infanzia e precede la Scuola Secondaria di 1° grado – con quest'ultima costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive,



sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono traguardi di competenza legati alla cittadinanza responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto lavora per dipartimenti verticali per i tre ordini di scuola.

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie

risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.



L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- Sconfiggere la povertà
- Sconfiggere la fame
- Salute e benessere
- Istruzione di qualità
- Parità di genere
- Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Energia pulita e accessibile
- Lavoro dignitoso e crescita economica
- Imprese, innovazione e infrastrutture
- Ridurre le disuguaglianze
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- La vita sott'acqua
- La vita sulla terra
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE

- - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei



rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

- - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti

I dipartimenti scelgono un argomento da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire



l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte

adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;

- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale
- disagio comportamentale relazionale
- altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure



dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee



guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA-VANDORNO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, e accoglie bambini dai 6 ai 10 anni. Segue la Scuola dell'Infanzia e precede la Scuola Secondaria di 1° grado – con quest'ultima costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide



saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono traguardi di competenza legati alla cittadinanza responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto lavora per dipartimenti verticali per i tre ordini di scuola.

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie

risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- Sconfiggere la povertà
- Sconfiggere la fame
- Salute e benessere



- Istruzione di qualità
- Parità di genere
- Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Energia pulita e accessibile
- Lavoro dignitoso e crescita economica
- Imprese, innovazione e infrastrutture
- Ridurre le disuguaglianze
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- La vita sott'acqua
- La vita sulla terra
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE

- - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti



I dipartimenti scelgono un argomento da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che



presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare “bisogni educativi speciali” rispetto ai quali è necessario offrire risposte

adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del “Piano di Inclusione”, alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;

- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale
- disagio comportamentale relazionale
- altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi



educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, e accoglie bambini dai 6 ai 10 anni. Segue la Scuola dell'Infanzia e precede la Scuola Secondaria di 1° grado – con quest'ultima costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono traguardi di competenza legati alla cittadinanza responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto lavora per dipartimenti verticali per i tre ordini di scuola.

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica



che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie

risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- Sconfiggere la povertà
- Sconfiggere la fame
- Salute e benessere
- Istruzione di qualità
- Parità di genere
- Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Energia pulita e accessibile
- Lavoro dignitoso e crescita economica
- Imprese, innovazione e infrastrutture
- Ridurre le disuguaglianze
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico



La vita sott'acqua

- La vita sulla terra
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE

- - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti

I dipartimenti scelgono un argomento da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo



artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende



tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicosofici;

- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale
- disagio comportamentale relazionale
- altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli



incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: BIELLA-"PIAZZO"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, e accoglie bambini dai 6 ai 10 anni. Segue la Scuola dell'Infanzia e precede la Scuola Secondaria di 1° grado – con quest'ultima costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa**

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono traguardi di competenza legati alla cittadinanza responsabile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto lavora per dipartimenti verticali per i tre ordini di scuola.

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie

risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:



- Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- Sconfiggere la povertà
- Sconfiggere la fame
- Salute e benessere
- Istruzione di qualità
- Parità di genere
- Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Energia pulita e accessibile
- Lavoro dignitoso e crescita economica
- Imprese, innovazione e infrastrutture
- Ridurre le disuguaglianze
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- La vita sott'acqua
- La vita sulla terra
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi



riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE

- - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti

I dipartimenti scelgono un argomento da proporre agli alunni in verticale; una volta individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.



Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;

- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale
- disagio comportamentale relazionale



- altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- della disponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.



La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: SAN FRANCESCO D'ASSISI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di 1° grado, comunemente denominata scuola media, si articola in un



percorso scolastico obbligatorio di durata triennale e accoglie allievi dagli 11 ai 14 anni. Con la Scuola Primaria costituisce il cosiddetto "Primo Ciclo" di istruzione.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nell'unità dei saperi. La scuola attiva corsi facoltativi opzionali extracurricolari, per periodi determinati, di attività sportiva, approccio alla lingua latina, recupero e potenziamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono traguardi di competenza legati alla cittadinanza responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie

Risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- Riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

- Sconfiggere la povertà
- Sconfiggere la fame
- Salute e benessere
- Istruzione di qualità



Parità di genere

- Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- Energia pulita e accessibile
- Lavoro dignitoso e crescita economica
- Imprese, innovazione e infrastrutture
- Ridurre le disuguaglianze
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- La vita sott'acqua
- La vita sulla terra
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

CITTADINANZA DIGITALE

- - Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- - E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- - Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti

I dipartimenti scelgono un argomento da proporre agli alunni in verticale; una volta



individuato il tema, ogni dipartimento indica quali attività proporre ai bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 8 anni, dai 9 ai 10 anni e ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Nel pianificare le attività, ogni dipartimento si attiene ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni docente lavora in classe promuovendo pari opportunità, promuovendo attività che facilitano la piena integrazione, in particolare degli allievi con abilità diverse e degli allievi di origine o di cittadinanza non italiana. La conoscenza reciproca, il rispetto delle diverse condizioni sul piano fisico, emozionale, mentale, culturale, è premessa di serena convivenza nel rispetto delle regole comuni. "Scuola di tutti, scuola di ciascuno", per scoprire



l'importanza di essere protagonista, insieme ai propri compagni, di un percorso educativo di cittadinanza. Con l'introduzione nel 2006 del concetto di alunni con "bisogni educativi speciali" (B.E.S.) e non più solo con "disabilità", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà hanno imposto alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare "bisogni educativi speciali" rispetto ai quali è necessario offrire risposte

adeguate e personalizzate. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ad una pluralità di alunni con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In tale ottica l'attenzione è favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola energie competenti. L'obiettivo del "Piano di Inclusione", alla luce della situazione descritta, è quello di mettere a punto precise strategie del sistema formativo. L'area B.E.S. comprende tre categorie: - disabilità certificate (legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3), ovvero: minorati vista, minorati udito, minorati psicofisici;

- disturbi evolutivi specifici, ovvero: D.S.A., A.D.H.D./D.O.P., border-line cognitivo, altro;
- svantaggio: socio-economico, linguistico-culturale
- disagio comportamentale relazionale
- altro.

Normativa di riferimento Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Nella Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei B.E.S. e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata dai componenti del team docenti e prevede la redazione annuale del piano didattico personalizzato (P.D.P.) che, condiviso con la famiglia, è firmato dal Dirigente Scolastico e dai docenti del Consiglio di Classe. Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono previsti strumenti compensativi e misure



dispensative, in attuazione della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Il 4 febbraio 2014 è stata approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte la Deliberazione numero 16-7072 che approva un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte Direzione Sanità ed Istruzione per snellire le procedure di certificazione degli alunni con disturbi specifici

dell'apprendimento (D.S.A.). Per gli alunni diversamente abili la scuola rappresenta un'insostituibile opportunità, il luogo privilegiato di espressione dei processi educativi e di socializzazione, dove si elaborano le istanze di acquisizione di un senso di appartenenza ad un gruppo e di identità personale. Nella nostra scuola è presente il Gruppo di Studio e di Lavoro di Istituto per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, referente della N.P.I. di Biella, rappresentanti dei genitori. Tale gruppo periodicamente si riunisce per valutare le problematiche esistenti nei vari plessi e per elaborare le strategie adeguate alla loro soluzione. Gli alunni diversamente abili, quando necessario, seguono un orario scolastico concordato con i genitori e gli insegnanti, in base alle esigenze individuali ed alle attività extrascolastiche di riabilitazione. I rapporti con le famiglie avvengono in concomitanza agli incontri con la N.P.I. di Biella, con scadenze

concordate. Il protocollo di lavoro annuale viene definito con il referente N.P.I. d'Istituto. La scuola organizza l'orario scolastico dell'alunno e degli insegnanti coinvolti nell'integrazione, tenendo conto:

- dell'orario scolastico richiesto dalla famiglia nel progetto di integrazione scolastica;
- della compresenza di insegnanti;
- dell'adisponibilità oraria dell'insegnante di sostegno assegnato su più alunni.

La flessibilità oraria, in caso di modifica degli interventi specialistici esterni, può essere concordata nel corso dell'anno scolastico purché non vada a discapito di altri alunni diversamente abili e dell'organizzazione scolastica. Il nostro Istituto garantisce il diritto-dovere all'istruzione per tutti gli alunni in situazione di degenza e post degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita, per almeno 30 giorni anche non consecutivi, così come previsto dalla C.M. 84/02. Le attività didattiche vengono personalizzate, mantenendo traguardi comuni al gruppo classe. Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana a scuola rappresentano un'occasione per favorire il confronto, la



conoscenza reciproca, il dialogo e l'arricchimento tra bambini e adulti entro la convivenza delle differenze così come evidenziato dalla C.M. n. 24 del 19.02.2014 che rinnova le "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri". Gli alunni di origine o di cittadinanza non italiana sono accolti e integrati, utilizzando ogni strumento per una vera inclusione e una piena partecipazione alla vita sociale mettendo in atto specifiche iniziative volte a: - facilitare l'apprendimento della lingua italiana mediante una programmazione individualizzata; - inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi, riguardanti i paesi di provenienza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non viene utilizzata



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INTELLIGENZA ARTIFICIALE-ROBOTICA

Il progetto prevede una serie di attività nei quali si utilizzeranno robot e strumentazioni digitali a disposizione nei plessi, e alcune attività di coding unplugged al fine di avvicinare i bambini all'utilizzo della tecnologia, al coding e al pensiero computazionale. Rivolto a tutti i plessi dell'istituto, coinvolge le sezioni dei 5 anni di scuola dell'infanzia, le classi prime e quinte (classe terza del Piazzo) della scuola primaria, tutte le classi della scuola secondaria. Sono parte attiva del progetto i docenti di classe e i docenti e gli studenti dell'IIS "E. Bona". I docenti coordinatori del progetto sono Bruna Ramella Pralungo, Benedetta Bellan e Donatella Perazzone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo



Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Acquisizione di maggiori competenze relative a coding e robotica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● TI ACCOLGO

Attività di accoglienza dei bambini di 3 anni, delle classi prime di primaria e secondaria realizzate con una riduzione di orario nelle prime due settimane di scuola e con interventi specifici della psicologa di Istituto (primaria e secondaria). Rivolto alle classi/sezioni iniziali di tutti i plessi dell'Istituto Coordinano il progetto le docenti Cristina Simone, Monica Maruca, Elena Lucchesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Costituzione di gruppi classe affiatati e coesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MUSE ALLA LAVAGNA

Laboratori di varie tipologie finalizzati a sviluppare l'intelligenza emotiva e l'espressività degli alunni, favorire la fiducia in se stessi, l'autocontrollo e la capacità di esprimere e gestire le



proprie emozioni, conoscere il territorio e le varie realtà che lo caratterizzano. Partecipano al progetto tutte le classi di tutti i plessi di scuola secondaria e primaria che aderiscono ai laboratori sponsorizzati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Coordinano le attività in classe i fiduciari dei vari plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Incremento delle competenze inerenti ai vari tipi di laboratori proposti.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Museo del territorio
Aule	Aula generica
	Museo del territorio

● CONCORSIAMO E LABORATORIAMO

Le classi di tutti i plessi dell'Istituto aderiscono a concorsi, laboratori e iniziative gratuiti legati al mondo della scuola, proposti da enti, associazioni e aziende. Coordina il progetto la prof.ssa Bruna Ramella Pralungo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le



discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

La partecipazione a laboratori e a concorsi stimola la sana competizione e il potenziamento delle competenze degli studenti oltre alle capacità di lavorare in gruppo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● VOILÀ MY TOWN: BIELLA LA BÈLLE

Attività legate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio biellese, realizzate nelle varie discipline e finalizzate al potenziamento della lingua inglese e francese attraverso la realizzazione di un gioco dell'oca digitale e una mappa interattiva con video e podcast in inglese, francese e italiano. Sono coinvolte tutte le classi/sezioni di tutti i plessi dell'Istituto. Coordinatrice del progetto prof.ssa Bruna Ramella Pralungo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.



Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relative alle lingue comunitarie e delle capacità di lavorare in gruppo
Conoscenza del territorio e del suo patrimonio artistico/culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● GRUPPO NOI

Sono previste iniziative informative/formative rivolte a dirigenti e docenti, attività con alunni per la prevenzione di comportamenti derivanti da alcune forme di disagio socio-relazionale quali bullismo, lo scarso rispetto della persona o dell'ambiente scolastico. Sono coinvolte tutte le classi/sezioni di tutti i plessi che aderiscono al progetto. Coordinatrice del progetto prof.ssa Sandra Preacco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● **BIELLA CRESCE**

Gli insegnanti della scuole dell'Infanzia del Piazzo, di Cossila e Cridis, e della scuola primaria Carducci, che stanno seguendo un percorso formativo con l'Associazione Biella Cresce, coordinano i laboratori di potenziamento dell'ambito matematico coi gruppi di bimbi di 3 anni, e con le classi 4A, 4B, 5A, 5B. Le docenti coinvolte nel coordinamento del progetto sono Cristina Simone, Fosca Giacobbe e Stefania Mosca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da



ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle



competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze matematiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● MERENDA SANA PER TUTTI

Il progetto coinvolgerà con un incontro in alcune sezioni di scuola dell'infanzia dell'Istituto in base alle disponibilità dei volontari della Croce Rossa e dei docenti del plesso per incentivare le buone prassi della merenda sana. Coordinano il progetto i fiduciari dei plessi di scuola



dell'infanzia coinvolti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo



Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : -
prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) -
certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a
giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Sviluppo dei corretti stili di vita e potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● A ME GLI OCCHI

In collaborazione con Unione Ciechi Italiani realizzazione di uno screening della vista per gli alunni di tutti i plessi di Scuola dell'infanzia (bimbi di 4 anni) e delle classi prime di Scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto. Coordinatrici del progetto prof.sse Benedetta Bellan e Lucia Firenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Adozione di corretti stili di vita e di comportamenti di prevenzione e contrasto alle malattie legate alla vista.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Camper della associazione Italiana Ciechi

● UNA SCUOLA PER TUTTI

Progetto didattico educativo in ottica inclusiva al fine di condividere discipline e ruoli tra tutti i docenti del team/consiglio. Sono coinvolte nel progetto tutte le classi delle scuole primarie e della secondaria con alunni disabili (alunni e docenti). Coordinatrici del progetto le docenti referenti per l'inclusione: prof.ssa Benedetta Bellan e Lucia Firenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed



orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo



Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Incremento della collaborazione tra docenti del Team/ Consiglio di classe per la valorizzazione delle attività didattiche rivolte agli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CARITAS

Progetto della Caritas per donare materiale scolastico agli alunni con difficoltà economico-sociali. Aderiscono al progetto tutte le classi dei plessi di scuola primaria e secondaria che presentino al loro interno alunni con difficoltà economico/sociali. Coordinano il progetto le prof.sse Benedetta Bellan e Lucia Firenze referenti di Istituto per l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Fornitura di materiale scolastico agli alunni in difficoltà economico/sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● MEDIATORE CULTURALE

Servizio di mediazione culturale per agevolare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra scuole e famiglie anche durante i colloqui individuali di alunni in difficoltà scolastica e/o con bisogni educativi speciali certificati. Coordinano il progetto le prof.ssa Benedetta Bellan e Lucia Firenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le



discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Migliorata comunicazione tra scuola e famiglie di alunni stranieri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● RADIO SANFRÀ

Laboratori per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria per la realizzazione di podcast, tutto il materiale verrà caricato sul canale della radio. Coordina il progetto la prof.ssa Chiara Verrua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.



Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Incremento della capacità di lavorare in gruppo mediante laboratori didattici in verticale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Radio di Istituto

Aule

Radio di Istituto

● ERASMUS



Preparazione, stesura e caricamento del form per candidare il Consorzio di cui il nostro Istituto fa parte, al finanziamento delle mobilità ERASMUS, coordinamento delle azioni necessarie alla selezione dei candidati, supporto logistico e organizzazione. Il progetto è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto interessati a fare un'esperienza all'estero. Coordina il progetto la prof.ssa Bruna Ramella Pralungo in collaborazione con la prof.ssa Laura Mosca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le



discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Condivisione di esperienze legate all'attività didattico/scolastica dei paesi memri della Comunità Europea

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

● INSIEME CI ORIENTIAMO

Raccolta disponibilità genitori dell'Istituto, riunioni di preparazione e organizzazione dei turni nelle classi per permettere agli studenti di conoscere il mondo del lavoro attraverso le parole dei professionisti. Rivolto a tutte le classi quinte di scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria-Tutti i plessi Coordinano il progetto le prof.sse Elena Graglia e Bruna Ramella Pralungo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Scelta consapevole da parte di alunni e famiglie del percorso di studi in uscita dal primo ciclo di Istruzione, nel rispetto delle competenze e dei talenti di ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE

Due corsi di alfabetizzazione per bambini e ragazzi con poche o nulle conoscenze della lingua italiana appartenenti alle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria. Le docenti che si occupano di attuare il progetto in qualità di docenti e di coordinatrici sono le prof.sse Chiara Verrua e Stefania Gargano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza



imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per i bambini stranieri appena arrivati nelle nostre scuole.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Y.A.P. (YOUNG ATHLETHS PROGRAM)

Laboratorio di 8 incontri per i bambini e 2 per gli insegnanti tenuto da esperti esterni che utilizzano lo sport e il gioco motorio come strumenti per facilitare la relazione tra i bambini del gruppo classe dove sia presente almeno un bambino con disabilità. Sono coinvolte nel progetto le Scuole dell'infanzia Cridis e Piazza (solo 3 anni), la prima classe della Scuola primaria EX REDENTORISTI e le seconde classi delle Scuole primarie CRIDIS e CARDUCCI(alunni e docenti). Coordina il progetto la Maestra Antonietta Fiotti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



Risultati attesi

Implementazione delle capacità dei docenti di facilitare la relazione tra i bambini del gruppo classe dove sia presente almeno un bambino con disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● MUSE AD OLIMPIA

Progetti sportivi realizzati in orario curricolare da esperti delle diverse Associazioni Sportive biellesi, finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio. Partecipano al progetto tutte le scuole primarie dell'Istituto e la scuola dell'Infanzia del Piazzo. Gli esperti esterni che intervengono sono: BASKET: Vigliano Basket; Bears Basket; Basket Biellese; Biella Next; Teens Basket Biella; a.s.d. Free Time Biella. ESCURSIONISMO: a.s.d. Pietro Micca. GINNASTICA ARTISTICA: a.s.d. Pietro Micca; a.s.d. La Marmora. PALLAVOLO: a.s.d. Free Time Biella. GINNASTICA RITMICA: a.s.d. Pietro Micca; a.s.d. La Marmora. PATTINAGGIO A ROTELLE: a.s.d. Bi Roller Pattinaggio Biella. KARATE: Funakoshi Candelo; a.s.d. Ippon 2; Olympic Karate; Dragon's Karate. PATTINAGGIO SUL GHIACCIO: Oropa Pattinaggio su Ghiaccio. RUGBY: a.s.d. Biella Rugby. SCHERMA: a.s.d. Pietro Micca. TENNISTAVOLO: a.s.d. Tennistavolo Biella; a.s.d. Splendor 1922. Coordina il progetto la maestra Antonietta Fiotti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo



Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità motorie e dell'inclusione scolastica, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● CACCIA GROSSA ALLE COMPETENZE

Il progetto, rivolto a tutte le Scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto prevede: -l'intervento di un docente madre lingua in ognuna delle 7 classi quinte delle scuole primarie; -un corso di conversazione in inglese tenuto da un'esperta madre lingua per gli alunni delle seconde classi della scuola secondaria, -un corso pomeridiano propedeutico al conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL, -uno sportello/tutoraggio per docenti di scuola dell'infanzia e primaria ad opera di un'esperta per apprendere le tecniche di educazione alla scrittura - una somma a disposizione degli alunni indigenti che vogliono conseguire le certificazioni. Coordina il progetto la prof.ssa Bruna Ramella Pralungo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto



l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando



le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti. Maggiore preparazione dei docenti sulle tecniche di scrittura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHÈ

Iniziativa nazionale di promozione della lettura realizzata dall'Associazione Italiana Editori per donare alle scuole libri per le biblioteche scolastiche di tutta Italia, tramite gemellaggi con le librerie. Partecipano al progetto tutte le Scuole dell'infanzia dell'Istituto, le Scuole Primarie Carducci, Ex Redentoristi e A. Negri CARDUCCI con le classi seconda, terza, quarta e quinta. Il coordinamento del progetto è affidato ai docenti fiduciari dei vari plessi partecipanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.



Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo



Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Avvicinamento alla lettura di testi adatti all'età degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Librerie

Aule

Aula generica

● "INCONTRIAMOCI" progetto continuità nido/scuola infanzia

Sono coinvolte tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto. Il progetto prevede l'ideazione e la realizzazione di un percorso di continuità, durante l'intero anno scolastico, con i nidi comunali di Biella, tramite iniziative e incontri tra i bambini. Coordinatrice del progetto la Maestra Cristina Simone



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Creazione di un legame tra asili nido e scuole dell'infanzia del territorio atto a dare continuità al percorso educativo dei bambini che li frequentano.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Piscina

● PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività tenute da un esperto esterno i cui contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Il progetto è rivolto alle scuole dell'infanzia di Cossila San Grato e del Piazzo. Coordina il progetto la Maestra Antonietta Fiotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Implementazione delle attività di base dei bambini/e di età compresa tra 3 e 6 anni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● IO DÒ, IERI, OGGI E DOMANI

Il progetto prevede l'ideazione e la realizzazione di 2 incontri di laboratorio di teatro educativo tenuti dall'Associazione Arcipelago Patatrac, per sperimentare modi diversi di entrare in contatto con il mondo delle fiabe, attraverso un recupero della dimensione ludica ed espressiva, oltre ad un laboratorio esperienziale presso FONDAZIONE PISTOLETTO e un laboratorio di YOGA per i bimbi di 4 anni. Partecipano al progetto coordinato dalla maestra Cristina Simone tutti i bimbi di 4 e 5 anni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le



discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Sviluppo delle socialità degli alunni e della loro capacità di mettersi in relazione coi coetanei.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PRESCHOOL ENGLISH

Il progetto è finalizzato a favorire un approccio alla lingua straniera già dalla scuola dell'infanzia e si propone di suscitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Rivolto ai bambini di 5 anni di tutte le scuole dell'infanzia coinvolge due docenti dell'istituto abilitate all'insegnamento della lingua inglese. Coordinano il progetto le prof.sse Bruna Ramella Pralungo



e Cristina Simone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello



pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Avvicinamento alla lingua inglese in forma ludica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Durante la durata del progetto i bambini vengono coinvolti realizzando giornate a tema (Frutta Day) e giornalmente vengono distribuiti molti tipi di prodotto (frutta e verdura), da consumare in diversi modi. Rivolto a tutte le scuole primarie dell'Istituto è coordinato dalla maestra Bruna Ramella Pralungo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo



Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : -
prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) -
certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a
giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di corretti stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIDEROT

Laboratori di varie tipologie finalizzati a sperimentare nuovi approcci didattici sulle varie discipline ai quali hanno aderito le classi seconda , terza, quarta e quinta della Scuola primaria Ex Redentoristi e le classi seconda, terza e quinta della Scuola primaria Cridis. Coordinano il progetto i docenti fiduciari dei rispettivi plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Incremento delle competenze degli alunni nelle discipline che interessano i laboratori attivati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TEATRO DIDATTICO IN INGLESE

Partecipazione delle classi quinte a uno spettacolo interattivo in lingua inglese e a uno spettacolo di violino realizzato in uno o più plessi di primaria. Coordina il progetto la Prof.ssa Maria Rita Micheletti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Accrescimento delle competenze in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Spazi esterni alla scuola

● CRESCERE È UN'IMPRESA

Ciclo di lezioni frontali calibrate sui cicli di apprendimento, curate dagli insegnanti della scuola primaria Ex Redentoristi di Cossila San Giovanni. Visita guidata ai "Lanifici Sella" curata dai responsabili dell'ufficio storico di "Banca Sella", al fine di avvicinare gli alunni ai concetti e ai significati di fare impresa. Partecipano al progetto coordinato dal Maestro Carlo Nicolo tutte le classi del plesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi



Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

● CONOSCERE IL CORPO UMANO E LE SUE INTEGRAZIONI CON IL MONDO ANIMALE, VEGETALE E MINERALE

6 Lezioni frontali di confronto con il Dottor CLAUDIO ALEO, persona esperta sugli argomenti trattati al fine di conoscere in modo più approfondito il "funzionamento" del corpo umano. Rivolto alla pluriclasse 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Cossila San Giovanni, il progetto è coordinato dalla maestra Helga Messina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VALLE OROPA CROWDFUNDING

Il progetto intende creare occasioni di raccolta fondi per favorire il rilancio delle scuole della Valle Oropa ove si stanno inserendo le programmazioni dei metodi Montessori e Outdoor Education. Dedicato alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria di Cossila, il progetto è coordinato dal Maestro Carlo Nicolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le



discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Raccolta di fondi per fornire materiale alle scuole e formazione specifica al personale scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

● BEBE' NEL MONDO CHE VORREI - EDUCHIAMO I CITTADINI DEL FUTURO

Progetto realizzato in collaborazione con il Consiglio nazionale forense (Dott.ssa Garbellotto), Fondazione Olly Onlus (Dott.ssa Raffaella Iaselli) per sviluppare la consapevolezza sui principi di diritto sanciti e tutelati dalla Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dalla adolescenza. Il progetto, rivolto alle classi quarta e quinta della Scuola primaria "A. Negri", è coordinato dalla prof.ssa Sandra Preacco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

PICCOLI CONTADINI CRESCONO

Realizzazione di un orto scolastico durante l'intero anno scolastico e di un laghetto dove verranno ospitati pesciolini, inoltre verranno allevate delle galline. Rivolto a tutte le classi della Scuola primaria "A. Negri", il progetto è coordinato dalla maestra Daniela Grupallo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relative al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino scolastico



● SPENDIAMO BENE I NOSTRI TALENTI

Progetto interdisciplinare che si sviluppa lungo il corso dell'anno tramite la realizzazione di svariate attività in orario extracurricolare: SERATA STELLE, LEZIONI DI DANZA, INCONTRI CON L'AUTORE, DA DOVE ARRIVANO LE PAROLE, MUSICA E CANTO, L'ORA DEL TÈ, C'ERA UNA VOLTA AL PIAZZO. Sono coinvolte tutte le classi della Scuola primaria A. Negri del Piazzo, tutti i docenti del plesso e l'Associazione Genitori del Piazzo "Astropiazzo". Coordina il progetto la maestra Daniela Grupallo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.



Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Sviluppo di svariate competenze legate alle diverse discipline interessate dal progetto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● NESSUNO ESCLUSO...ARTE NEL QUARTIERE CON BANSKY

4 laboratori di arte offerti da BI-BOx- APS per conoscere, dialogare e scoprire, attraverso "il fare",



la poetica di un artista di strada, di rilevanza mondiale, che si rivolge al cuore e alla mente di ognuno di noi. Il progetto dedicato a tutte le classi della scuola Primaria T.G. Cridis è coordinato dalla maestra Angela Ioculano e vede la collaborazione degli Insegnanti di classe coinvolti e dell'esperta ELENA TAVERNA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi esterni circostanti la scuola

● PROGETTO DANZA

Progetto di danza (fitness dance /caraibico), (hip hop/ caraibico) e moderno curato dalla Scuola Flamantes di Biella. Durata del progetto 3/4 settimane per un numero di ore pari a 6 per ogni classe (2 ore di ogni specialità). Dedicato a tutte le classi della Scuola primaria P. Micca, il progetto è coordinato dalla maestra Marina Fracasso e vede la collaborazione della Scuola di danza Flamantes di Biella e delle Docenti delle classi coinvolte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



Risultati attesi

Formazione di gruppi classe coesi e potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● “ALFA BETA BASKET CORPO, SCOPERTE, EMOZIONI”

Laboratori ludico-sportivi tenuti da esperti esterni appartenenti alle società sportive presenti sul territorio rivolto a tutte le classi di scuola primaria dell'Istituto. Gli esperti che svolgono le attività con le classi sono docenti di ed. fisica della BASKET TEENS BIELLA. Coordina il progetto la maestra Antonietta Fiotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● CISSABO

Progetto proposto dal CISSABO per prevenire la violenza di genere rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. Sono coinvolti i docenti di classe e esperti esterni. Coordina il progetto la maestra Monica Maruca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) -



certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "RUGBY... 10 E LODE"

Si tratta di un progetto ludico di educazione sportiva rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e proposto come momento di aggregazione e non competizione, favorendo maggiormente durante questa fase gli sport che coinvolgono tutti i distretti motori, come il Rugby, rendendoli maggiormente consapevoli per le future scelte. la realizzazione del progetto è a cura di Docenti di ed. fisica ed esperti esterni che collaborano coi docenti delle classi coinvolte. Coordina il progetto la maestra Antonietta Fiotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GOLF A SCUOLA

Progetto validato dal CONI per promuovere il golf attraverso incontri di sperimentazione dello sport durante le ore di educazione motoria tenuti da esperti esterni della Federazione italiana Golf. Rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria del Vandorno. Coordina il progetto la maestra Monica Maruca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Avvicinamento alla pratica del golf e potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● RACCHETTE IN CLASSE

Progetto validato dal MIUR per promuovere lo sport del tennis attraverso incontri di sperimentazione dello sport durante le ore di educazione motoria tenuti da esperti esterni della Federazione. Rivolto a tutte le classi delle scuole primarie è coordinato dalla maestra Antonietta Fiotti, collaborano i docenti di educazione fisica dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campi da tennis comunali

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Rivolto agli alunni delle scuole primarie il progetto prevede: per le classi 1 - 2 - 3 - 4 formazione per i docenti per le classi 3 - 4 : 1 ora alla settimana di lezione con un tutor sportivo per tutti: distribuzione di materiali e organizzazione di giochi finali. Coordina il progetto la maestra Antonietta Fiotti Partecipano al progetto i docenti delle classi coinvolte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO BEAR WOOL VOLLEY

Il Progetto Bear School Volley nasce dalla fusione di 6 Società di pallavolo del territorio biellese, con la motivazione di far conoscere e avvicinare alla pallavolo tutti i bambini della scuola primaria, grazie alla presenza di esperti in 3 incontri durante le ore di educazione motoria. E' rivolto alle classi quarte e quinte delle scuole primarie e alla classe terza della primaria CRIDIS. Partecipano alle attività Docenti di ed. fisica ed esperti esterni delle società sportive di pallavolo facenti parte del progetto. Coordina il progetto la maestra Antonietta Fiotti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto I.E.S. (INCLUSIONE E SCUOLA)

Laboratorio di 8 incontri per i bambini e 2 per gli insegnanti tenuto da esperti esterni che utilizzano lo sport e il gioco motorio come strumenti per facilitare la relazione tra i bambini del gruppo classe dove sia presente almeno un bambino con disabilità (RISERVATO A BAMBINI DAGLI 8 AGLI 11 ANNI). Rivolto a tutte le scuole primarie dell'Istituto, partecipano: -Pluriclasse 4^a e 5^a Scuola Primaria di Cossila San Giovanni - Classi 3^a e 5^a Scuola Primaria "T.G.Cridis" - Classe 5^a Scuola Primaria del Piazzo - Classi 4^aA e 5^aA Scuola Primaria del Vandorno - Classe 3^a Scuola Primaria "P.Micca" Coinvolge i docenti delle classi che partecipano e gli esperti esterni. Coordina il progetto la maestra Antonietta Fiotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● RECUPERO DI ITALIANO

Rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado il progetto consiste in interventi di recupero in gruppi da 20 alunni sulle competenze di base di italiano tenuti dagli insegnanti di classe: 6 ore per le prime, 4 ore per le seconde e 4 ore per le terze. Coordina il progetto la prof.ssa Sandra Preacco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo



Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze in italiano di livello idoneo alla classe frequentata

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● NOI CONTIAMO

Il progetto è rivolto agli studenti di scuola secondaria di I grado che devono acquisire le competenze di matematica idonee a livello della classe di appartenenza. Consiste in una serie di interventi di recupero individuale e a piccoli gruppi sulle competenze di base della matematica tenuti dai docenti della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.



Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.



Risultati attesi

Acquisizione di competenze in matematica di livello idoneo alla classe frequentata

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LAPIS

Rivolto agli studenti pluriripetenti della scuola secondaria di I grado, il progetto consiste in interventi volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica utilizzando approcci di didattica innovativa e sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le



discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Favorire l'inserimento orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento degli studenti pluriripetenti e migliorare il loro successo formativo conseguendo il titolo di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Frequenza ai laboratori dei centri di formazione professionale

● CORSO DI PREPARAZIONE AI GIOCHI MATEMATICI

Rivolto agli studenti di scuola secondaria di I grado prevede 5 ORE di corso per potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche; • potenziare le abilità di calcolo; • potenziare le capacità critiche; • valorizzare le eccellenze in relazione ai Giochi Matematici (Bocconi) 2022. Coordina e realizza il corso il prof. Francesco Delleani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo



Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● È GEO-LOGICA

Rivolto alle terze classi della scuola secondaria di I grado il progetto si compone dicontri con geologi dell'Università di Torino per approfondire le tematiche della geologia: si partirà dall'analisi della geologia e climatologia di base, specifiche del territorio in cui la scuola ha sede, per poi ampliare il discorso alla realtà regionale e alle principali caratteristiche degli eventi dissestivi. Coordina il progetto, che coinvolge i docenti delle classi partecipanti, la prof.ssa Elena Lucchesi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;



Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze relative alla geologia e alla climatologia specifiche del territorio in cui la scuola ha sede.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA LATINA ALLA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, realizza un'attività didattica volta all'apprendimento della lingua latina attraverso un approccio laboratoriale. Coordina il progetto la prof.ssa Laura Mosca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di



scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Acquisizione degli elementi di lingua latina

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE ALLA SCUOLA SECONDARIA CERTIFICAZIONI DELF

Corso facoltativo extra curricolare per preparare gli alunni aderenti delle classi terze alla certificazione linguistica (livello minimo A2) presso ente certificatore a Biella: Alliance Francaise. Coordina il progetto la professoressa Cinzia Rivetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua francese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA – SPEAKING - LIVELLO A2/B1 LINGUA INGLESE

Il progetto si compone di 2 corsi facoltativi extra curricolari (attivati con minimo 12 studenti) per preparare gli alunni aderenti delle classi terze alla certificazione linguistica (livello minimo A2) presso ente certificatore Oxford Press a Biella, Callan School. Coordina e realizza il progetto la Professoressa Maria Rita Micheletti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e



delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti in lingua inglese parlata.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● BIG CHALLENGE

Percorso di potenziamento della lingua inglese mediante la partecipazione al concorso europeo "Big Challenge" rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado. Coordina il progetto la Professoressa Micheletti e collaborano i docenti di lingua inglese delle varie classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza



imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lingua inglese degli studenti che partecipano al concorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ACCESSIBILITÀ E CODING

Il progetto prevede 1 sessione di formazione di una giornata, dedicata alla classe 1 D della scuola secondaria, al mattino, e ai 25 docenti interessati al pomeriggio. Scopriranno il "Viaggio di Ulisse" attraverso il coding e il pensiero computazionale: una attività didattica trasversale che utilizza iPad e la robotica educativa. Coordina il progetto la professoressa Benedetta Bellan

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di



scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze degli alunni e dei docenti in relazione a coding e pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MUSICA D'INSIEME

Corso facoltativo extra curricolare per avvicinare i ragazzi della scuola secondaria di I grado alla musica d'insieme strumentale. Rivolto agli alunni delle prime classi interessati, coinvolge i docenti di musica. Coordina il progetto la professoressa Annamaria Canale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● VET: VETERINARIA ONE HEALTH

Rivolto agli studenti della 3F della scuola secondaria di I grado, il progetto si compone di uno o più incontri (2 o 3 ore totali) in classe con un esperto dei Servizi Veterinari della Sanità Pubblica per analizzare le malattie degli animali che hanno direttamente (o indirettamente) implicazioni con la salute dell' uomo o dell'ambiente. Coinvolge i docenti della classe ed è coordinato dalla professoressa Lucchesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze relative alle malattie degli animali che hanno direttamente (o indirettamente) implicazioni con la salute dell' uomo o dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BIBLIOTECA

Questo progetto nasce dall'esigenza di far ripartire il servizio di biblioteca scolastica rendendolo un punto di riferimento per i nostri allievi innamorati della lettura, per 3 momenti alla settimana. Partecipano al progetto, oltre alla professoressa Verrua, che coordina il progetto, la maestra Trbaldo Togna che svolge la funzione di bibliotecaria e si occupa anche del prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Implementare il servizio di Biblioteca scolastica presso l'Istituto per creare uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura e della letteratura, per formare lettori appassionati ed autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● PEER EDUCATION

Formazione di un gruppo di PEER tra gli alunni delle classi seconde per ombattere il bullismo e il



cyberbullismo attraverso atteggiamenti di inclusione, il riconoscimento del disagio dell'altro, dello sviluppo dell'empatia. Collaborano i docenti delle classi coinvolte e coordina il progetto la professoressa Sandra Preacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo



Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : -
prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) -
certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a
giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Prevenzione di bullismo e il cyberbullismo attraverso atteggiamenti di inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LO SPAF

Gli educatori e psicologi del Servizio SPAF (Spazio Ascolto Adolescenti e Famiglie) del Consorzio I.R.I.S. e dell' ASL BI) e le ostetriche dei Servizi Sanitari dell'ASL BI propongono un laboratorio di educazione affettiva e sessuale agli alunni delle terze classi della scuola secondaria di I grado con lo scopo di sensibilizzarli e responsabilizzarli a scelte consapevoli per prevenire, affrontare e risolvere problemi connessi alla sessualità. Collaborano al progetto i docenti coinvolti.
Coordinatore la professoressa KATARZYNA ZARICHTA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) -



certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Responsabilizzazione degli alunni a scelte consapevoli per prevenire, affrontare e risolvere problemi connessi alla sessualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● RAGAZZI AL MUSEO

Coordinamento dei laboratori proposti dagli operatori del Museo del Territorio e realizzazione di materiale illustrativo delle attività. Rivolto alle classi aderenti al progetto coinvolge i docenti delle classi interessate. Coordina il progetto la professoressa Mondadori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a



giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

potenziamento delle competenze artistiche degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Laboratori del Museo del Territorio di Biella
--------------------	---

● TROVA UN AMICO CON PALLAMANO

Percorso formativo per i giovani volto a promuovere e consolidare il processo di alfabetizzazione motoria, di educazione sportiva in età scolare finalizzando lo sviluppo delle relazioni e del dialogo tra pari. Rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, coinvolge i docenti di educazione motoria e viene coordinato dal prof. Ferraro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● RUGBY: A META CON CUORE

Rivolto a tutti gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado, il progetto si compone di due parti: la prima parte del progetto si sviluppa con 3 interventi in orario curricolare. Una seconda parte prevede un torneo/manifestazione per le classi 1° in spazio scolastico, infine vi sarà la partecipazione ai campionati provinciali. Coinvolge i docenti di educazione motoria ed è coordinato dal professor Ferraro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo da Rubby

● Educazione musicale : la tastiera

Rivolto agli alunni della classe quarta della scuola primaria "A.Negri" - Biella Piazza , il progetto si compone di 2 lezioni base da 1 ora (2 lunedì mattina) per l'avviamento all'uso della tastiera, tenute da un'insegnante di scuola secondaria specializzata in educazione musicale per bambini. Coordina il progetto la maestra Patrizia Guerrini . Coordina il progetto la maestra Patrizia Guerrini Le lezioni saranno realizzate da una docente di musica della scuola secondaria di I grado IC Biella 3



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziare competenze nella pratica e nella cultura musicali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMPARIAMO A GALLEGGIARE

Corso in orario extracurricolare di avvicinamento al nuoto, principi di galleggiamento e di propulsione in acqua, rudimenti dei quattro stili del nuoto. Rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado interessati, il corso si svolge presso la piscina Massimo Rivetti ed è coordinato dal professor Marco Ferraro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in particolare, potenziate competenze relative al nuoto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
--------------------	---------

● A SCUOLA CON LA PALLAVOLO

Progetto di educazione motoria rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado mira all'apprendimento e perfezionamento di alcuni fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, attacco, muro e battuta. Gioco dal 2 contro due alle sue evoluzioni tecnico-tattiche. Coordina il progetto il professor Marco Ferraro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Acquisizione dei fondamenti del gioco della pallavolo. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● JOY OF MOVING

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa sportiva Rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado coinvolge i docenti di educazione motoria. Coordina il progetto il professor Marco Ferraro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziare competenze nelle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella



Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, il progetto coinvolge i docenti di educazione motoria ed è coordinato dal professor Marco Ferraro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a



giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

potenziate competenze nelle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● BENESSERE A SCUOLA- FONDAZIONE OLLY

Sportello psicologico per alunni della scuola secondaria, genitori e docenti di tutti gli ordini, consulenza in classe per i docenti richiedenti. Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Fondazione Oly onlus che fornisce i professionisti per lo sportello psicologico. Coordina il progetto la professoressa Bruna Ramella Pralungo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SOS DOCENTI E FAMIGLIE

Interventi di formazione a supporto della genitorialità e della gestione del disagio tenuti dalle psicologhe della Fondazione Olly e percorso di formazione sulle didattiche innovative. Rivolto ai



docenti e ai genitori di tutte le scuole dell'Istituto, il progetto, che viene realizzato in collaborazione con la Fondazione Olly Onlus, è coordinato dalla professoressa Bruna Ramella Pralungo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo



Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Migliorata genitorialità e formazione di comunità scolastica attiva e coesa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COLTIVA IL GUSTO

Ultima tranche del progetto biennale legato alla diffusione delle pratiche della buona alimentazione e di conoscenza del territorio attraverso uscite sul territorio, incontri di formazione e laboratori. Rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, coinvolge i docenti di tutte le classi ed è coordinato dalla professoressa Bruna Ramella Pralungo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● EDUCARE AL FUTURO IN TEMPO DI COVID



Adesione e realizzazione di laboratori di vario genere realizzati da esperti in orario scolastico. Rivolto a tutte le classi di tutti i plessi dell'Istituto coinvolge i docenti delle classi partecipanti. Coordina il progetto la professoressa Bruna Ramella Pralungo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità



Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



MUSICA SECONDO NATURA

Attivazione di laboratori in orario scolastico di educazione ambientale veicolata tramite la musica realizzati dall'esperto di Arpa Piemonte Dott. Franco Pistono. Rivolto a tutte le classi di tutte le scuole dell'Istituto, partecipano i docenti delle classi aderenti. Coordina il progetto la Professoressa Maria Grazia Summa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle



competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● IN-CANTO LA MAGIA DELLA MUSICA - PIANO TRIENNALE DELLE ARTI



Realizzazione di laboratori rivolti a tutte le scuole dell'Istituto legati al mondo delle arti: musica, canto e danza. Coinvolge i docenti di educazione musicale delle classi aderenti al progetto.

Coordinatrice Professoressa Maria Grazia Summa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nelle discipline motorie. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● VISITE DI ISTRUZIONE Scuola secondaria di I grado

Abbazia di Staffarda e Castello della Manta rivolto a tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado – Durata 1 giorno Palazzina di caccia di Stupinigi e Museo dell'automobile rivolto a tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado – Durata 1 giorno Lecco - Villa Manzoni con il Museo dedicato al romanzo e allo scrittore, per poi raggiungere Pescarenico per la visita dell'antico borgo di pescatori e dell'ex convento di Fra Cristoforo. + Como (passeggiata in città o navigazione), rivolto a tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado –



Durata 1 giorno Per le classi terze sono inoltre previste: - una seconda visita di istruzione al Teatro Regio di Torino da abbinare eventualmente al Museo del Cinema o al Museo dell'auto; - visita (gratuita) al MEBO Museum – Museo della birra e del formaggio a Biella. Accompagnano i docenti delle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.



Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visite di Istruzione Scuola Primaria Vandorno

Le gite che si effettueranno nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti: Presepi di Callabiana, Museo Egizio-Torino, Cascina Tua Roppolo, Venaria Reale-Torino, Parco Zoom - Torino, Trappa di Sordevolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza Assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Musei, edifici storici, parchi tematici ecc

● Visite di Istruzione Scuola Primaria del Piazza

Pinerolo- Lost word parco divertimenti Milano- Museo Scienze e Tecnologia Museo Egizio-Torino
Cascina Rovet (Vaglio Pettinengo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica il rispetto e la cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



● Visite di Istruzione Scuola Primaria P. Micca

Venaria Reale-Torino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza



imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Sviluppati comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Potenziata inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Visite di Istruzione Scuola Primaria Cossila San Giovanni

Museo Civico Storia Naturale Milano, partecipano tutte le classi che vengono accompagnate dai loro docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Sviluppati comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Visite di Istruzione Scuola dell'Infanzia Piazze

Cascina Rovet (Vaglio Pettinengo) Partecipano tutti gli alunni e le docenti delle due sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



Risultati attesi

Sviluppati comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Siti di particolare interesse per l'educazione ambientale

● Uscite a piedi e con lo scuolabus sul territorio

Le uscite si potranno effettuare a piedi o mediante lo scuolabus durante il corso dell'anno scolastico. Alcuni esempi qui di seguito: Biblioteca civica e dei ragazzi Museo del Territorio Carserma dei Vigili del Fuoco Santuario di Oropa Caseifici e laboratori di pasticceria Cascine Lanifici Sella Fondazione Pistoletto Pista di pattinaggio ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi



Risultati attesi

Potenziare competenze civiche e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

La Scuola in Ospedale garantisce, alle bambine e i bambini come alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. La Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con patologie che non consentono la frequenza a scuola attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

ospedale o domicilio degli studenti coinvolti nel progetto

● UNDERADIO You the Future

Il presente progetto vuole migliorare la capacità dei ragazzi e delle ragazze delle scuole medie di abitare il mondo (analogico e digitale) in modo critico e consapevole. Focus del progetto sarà la promozione del protagonismo in ambito scolastico, con particolare riferimento all'educazione al pensiero critico, ai temi della cittadinanza digitale e alla capacità di abitare il mondo esercitando consapevolmente i propri diritti, online e offline. Il progetto è direttamente collegato con Radio Sanfra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia, sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.



Risultati attesi

Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Radio di Istituto
------------	-------------------

● Insieme per educare alla cittadinanza e alla convivenza civile

Laboratori di educazione civica in collaborazione con l'IC di Vigliano Biellese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità



Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziare conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● NONTISCORDARDIME

Adesione all'iniziativa della Legambiente per migliorare i plessi scolastici grazie all'intervento dei docenti e delle famiglie dei plessi aderenti Partecipano tutti i plessi dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzata scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



edifici scolastici e aree verdi circostanti

● PROGETTO GENITORI

Progetto per coinvolgere i genitori e parenti degli alunni, con organizzazione di occasioni per essere presenti a scuola, condividendo le proprie competenze, raccontando le proprie esperienze in ambito lavorativo o facendo una vera e propria lezione a seconda delle capacità e preparazione scolastica. Rivolto alla Scuola Primaria P. Micca, è coordinato dai maestri Cosimo Cardinale e Marina Fracasso e partecipano Docenti del plesso e genitori aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Realizzazione di un sistema di orientamento precoce a partire dalla scuola dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Durante l'anno scolastico gli insegnanti potranno aderire a progetti e concorsi gratuiti proposti da enti, associazioni e fondazioni

Adesione a progetti e concorsi gratuiti proposti da enti, associazioni e fondazioni nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di



scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Dipende dall'evento a cui si aderisce

● Adesione a laboratori gratuiti

LABORATORI ASL - laboratori di vario genere, tenuti nei plessi aderenti da personale asl
LABORATORI LUDOTECA - laboratori relativi all'accettazione della diversità tenuti nei plessi aderenti dal personale della ludoteca
TIROCINANTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - accoglienza e affiancamento dei tirocinanti di scienze della formazione primaria dell'università degli studi di Torino
TIROCINANTI SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO - accoglienza e affiancamento degli studenti delle scienze umane del liceo scientifico "A. Avogadro"
TIROCINANTI "IIS BONA" - accoglienza e affiancamento degli studenti dell'istituto "E. Bona" per un percorso relativo alla didattica delle nuove tecnologie e del coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Uniformare i risultati degli scrutini finali trasversalmente tra le discipline in modo da ottenere un livello di preparazione equilibrato in tutto l'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Raggiungere entro il 2025 livelli di collaborazione nei dipartimenti verticali ed orizzontali tali da ottenere equilibrati livelli di preparazione in tutti gli ordini scolastici.

Priorità

Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.

Traguardo

Raggiungimento di un clima sereno, collaborativo e quindi produttivo in tutto l'Istituto entro il 2025 rilevato mediante questionari specificamente predisposti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese e matematica degli alunni della scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove INVALSI di lingua inglese e di matematica del 2025 il livello pari a quello ottenuto nel Nord-ovest



○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare su tutte le competenze chiave europee in modo trasversale a tutte le discipline e in dipartimenti verticali con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze legate all'alfabetizzazione della lingua italiana, delle lingue europee e delle discipline STEM.

Traguardo

Raggiungimento, entro il 2025, di adeguati livelli di competenza rilevabili mediante : - prove INVALSI per le competenze linguistiche e matematiche (italiano, inglese) - certificazioni linguistiche (inglese e francese) -certificazioni icdl -partecipazione a giochi matematici -concorsi

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare il lavoro di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia , sviluppando le tre competenze chiave: competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale;

Traguardo

Raggiungere il minor numero possibile di riorientamenti dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, rilevato tramite un monitoraggio in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore della Provincia.

Risultati attesi

Potenziare competenze



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

In base all'attività

Aule

In base all'attività

Strutture sportive

In base all'attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● COLTIVA IL GUSTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento



all'alimentazione

Valorizzata scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Diffusione delle pratiche della buona alimentazione e di conoscenza del territorio attraverso uscite sul territorio, incontri di formazione e laboratori. Rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto, coinvolge i docenti di tutte le classi e le famiglie.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



- Esterni

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Fondo Fondazione CRBi

● MERENDA SANA PER TUTTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppati corretti stili di vita e potenziata inclusione scolastica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontro in alcune sezioni di scuola dell'infanzia dell'Istituto in base alle disponibilità dei volontari della Croce Rossa e dei docenti del plesso per incentivare le buone prassi della merenda sana.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisiti corretti stili di vita da parte degli studenti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di giornate a tema (Frutta Day); giornalmente vengono distribuiti molti tipi di prodotto (frutta e verdura), da consumare in diversi modi.

Rivolto a tutte le scuole primarie dell'Istituto

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● Progetto Y.A.P. (YOUNG ATHLETHS PROGRAM)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Implementate capacità dei docenti di facilitare la relazione tra i bambini del gruppo classe dove sia presente almeno un bambino con disabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio di 8 incontri per i bambini e 2 per gli insegnanti tenuto da esperti esterni che utilizzano lo sport e il gioco motorio come strumenti per facilitare la relazione tra i bambini del gruppo classe dove sia presente almeno un bambino con disabilità. Sono coinvolte nel progetto le Scuole dell'infanzia Cridis e Piazza (solo 3 anni), la prima classe della Scuola primaria EX REDENTORISTI e le seconde classi delle Scuole primarie CRIDIS e CARDUCCI.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

alunni e docenti).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito MI

● MUSE AD OLIMPIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare capacità motorie e di inclusione scolastica, sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti sportivi realizzati in orario curricolare da esperti delle diverse Associazioni Sportive



biellesi, finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio.

Partecipano al progetto tutte le scuole primarie dell'Istituto e una scuola dell'Infanzia

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Implementate attività di base dei bambini/e di età compresa tra 3 e 6 anni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Attività tenute da un esperto esterno i cui contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Il progetto è rivolto alle scuole dell'infanzia di Cossila San Grato e del Piazzo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito MI

● PROGETTO DANZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Costituiti gruppi classe coesi, potenziate discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Progetto di danza (fitness dance /caraibico), (hip hop/ caraibico) e moderno curato dalla Scuola Flamantes di Biella. Durata del progetto 3/4 settimane per un numero di ore pari a 6 per ogni classe (2 ore di ogni specialità). Dedicato a tutte le classi della Scuola primaria P. Micca

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● “ALFA BETA BASKET CORPO, SCOPERTE, EMOZIONI”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori ludico-sportivi tenuti da esperti esterni appartenenti alle società sportive presenti sul territorio rivolto a tutte le classi di scuola primaria dell'Istituto.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● Progetto “RUGBY... 10 E LODE”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto ludico di educazione sportiva rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e proposto come momento di aggregazione e non competizione, favorendo maggiormente durante questa fase gli sport che coinvolgono tutti i distretti motori, come il Rugby, rendendoli maggiormente consapevoli per le future scelte. La realizzazione del progetto è a cura di Docenti di ed. fisica ed esperti esterni che collaborano coi docenti delle classi coinvolte.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● GOLF A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto validato dal CONI per promuovere il golf attraverso incontri di sperimentazione dello sport durante le ore di educazione motoria tenuti da esperti esterni della Federazione italiana Golf.

Rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria del Vandorno.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Gratuito FIG

● RACCHETTE IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto validato dal MIUR per promuovere lo sport del tennis attraverso incontri di sperimentazione dello sport durante le ore di educazione motoria tenuti da esperti esterni della Federazione.

Rivolto a tutte le classi delle scuole primarie.

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Gratuito MI

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Rivolto agli alunni delle scuole primarie il progetto prevede:
per le classi 1 - 2 - 3 - 4 formazione per i docenti
per le classi 3 - 4 : 1 ora alla settimana di lezione con un tutor sportivo
Per tutti: distribuzione di materiali e organizzazione di giochi finali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito MI

● PROGETTO BEAR WOOL VOLLEY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Bear School Volley nasce dalla fusione di 6 Società di pallavolo del territorio biellese, con la motivazione di far conoscere e avvicinare alla pallavolo tutti i bambini della scuola primaria, grazie alla presenza di esperti in 3 incontri durante le ore di educazione motoria. E' rivolto alle classi quarte e quinte delle scuole primarie e alla classe terza della primaria CRIDIS.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Gratuito

● Progetto I.E.S. (INCLUSIONE E SCUOLA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
Potenziare inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio di 8 incontri per i bambini e 2 per gli insegnanti tenuto da esperti esterni che utilizzano lo sport e il gioco motorio come strumenti per facilitare la relazione tra i bambini del gruppo classe dove sia presente almeno un bambino con disabilità (RISERVATO A BAMBINI DAGLI 8 AGLI 11 ANNI).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito MI

● TROVA UN AMICO CON PALLAMANO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Potenziati discipline motorie e inclusione scolastica, sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorso formativo per i giovani volto a promuovere e consolidare il processo di alfabetizzazione motoria, di educazione sportiva in età scolare finalizzando lo sviluppo delle relazioni e del dialogo tra pari.

Rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● RUGBY: A META CON CUORE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Rivolto a tutti gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di I grado, il progetto si compone di due parti: la prima parte del progetto si sviluppa con 3 interventi in orario curricolare. Una seconda parte prevede un torneo/manifestazione per le classi 1° in spazio scolastico, infine vi sarà la partecipazione ai campionati provinciali.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● IMPARIAMO A GALLEGGIARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in particolare, potenziare competenze relative al nuoto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Corso in orario extracurricolare di avvicinamento al nuoto, principi di galleggiamento e di propulsione in acqua, rudimenti dei quattro stili del nuoto.

Rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado interessati

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- A carico degli studenti

● A SCUOLA CON LA PALLAVOLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Acquisiti fondamentali del gioco della pallavolo.

Potenziare discipline motorie e sviluppati comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di educazione motoria rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado mira all'apprendimento e perfezionamento di alcuni fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, attacco, muro e battuta. Gioco dal 2 contro due alle sue evoluzioni tecnico-tattiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Gratuito

● JOY OF MOVING

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare competenze nelle discipline motorie e sviluppati di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa sportiva

Rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado coinvolge i docenti di educazione motoria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito MI



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziare competenze nelle discipline motorie e sviluppatii comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, il progetto coinvolge i docenti di educazione motoria

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito MI

PICCOLI CONTADINI CRESCONO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

Sviluppati comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un orto scolastico durante l'intero anno scolastico e di un laghetto dove verranno ospitati pesciolini, inoltre verranno allevate delle galline.

Rivolto a tutte le classi della Scuola primaria "A. Negri".

Destinatari



- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- MOF

● È GEO-LOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppati comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppate competenze relative al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Rivolto alle terze classi della scuola secondaria di I grado il progetto si compone dicontri con geologi dell'Università di Torino per approfondire le tematiche della geologia: si partirà dall'analisi della geologia e climatologia di base, specifiche del territorio in cui la scuola ha sede, per poi ampliare il discorso alla realtà regionale e alle principali caratteristiche degli eventi dissestivi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



● VET: VETERINARIA ONE HEALTH

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Sviluppati comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppate competenze relative al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Rivolto agli studenti della 3F della scuola secondaria di I grado, il progetto si compone di uno o più incontri (2 o 3 ore totali) in classe con un esperto dei Servizi Veterinari della Sanità Pubblica per analizzare le malattie degli animali che hanno direttamente (o indirettamente) implicazioni con la salute dell' uomo o dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- offerto da ASL Biella



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo digital devices nelle classi di primaria e secondaria

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi stanziati per la didattica a distanza per le scuole del primo ciclo d'istruzione, sono stati acquistati dispositivi, in particolare tablet e PC portatili, per consentire l'opportunità di realizzare classi virtuali, anche per le studentesse e gli studenti, prioritariamente della scuola primaria, forme di didattica digitale.

Superata la fase emergenziale, i dispositivi digitali acquistati sono stati utilizzati per supporto alle ordinarie attività didattiche nelle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado.

L'obiettivo per il prossimo triennio è di potenziare l'utilizzo di tali strumenti, debitamente integrati con app e software di ultima generazione, legati al mondo della didattica, per rendere le lezioni, di scuola primaria e secondaria, sempre più interattive e immersive.

Titolo attività: Fibra e banda larga per ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il nostro Istituto ha realizzato, grazie al Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), il collegamento internet alla banda larga per 1 plesso (scuola secondaria), altri 2 sono in fase di completamento.

Per il prossimo triennio, l'obiettivo è di portare questa tipologia di collegamento internet in tutti i plessi afferenti all'Istituto: 5 di scuola primaria, di cui 2 in fase di completamento, e 4 di scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Profilo digitale per gli studenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il triennio di validità del PTOF, ci si pone l'obiettivo di realizzare un profilo digitale dello studente, associato anche il curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico; per ogni studente della scuola secondaria, verrà creata una cartella drive in cui inserire, annualmente, gli attestati che certifichino le competenze acquisite, sia all'interno del contesto scolastico, quali ad esempio la partecipazione a corsi, iniziative e progetti, sia all'esterno, come le certificazioni linguistiche e informatiche raggiunte.

Titolo attività: Profilo digitale per i docenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente del nostro Istituto possiede una cartella drive, legata al suo profilo istituzionale, in cui caricare gli attestati delle esperienze formative realizzate annualmente; per il prossimo triennio, oltre a mantenere stabile questo traguardo raggiunto, si



Ambito 1. Strumenti

Attività

richiederà ai docenti, dopo la frequenza di un aggiornamento apposito, di compilare il proprio Curriculum Vitae in formato europeo da archiviare, per ottenere un database di informazioni in merito alle competenze possedute dai docenti dell'Istituto.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa dell'Istituto è in corso, al momento sono state realizzate le seguenti azioni, che dovranno essere consolidate e potenziate nel corso del triennio:

- > Fatturazione elettronica;
- > Pagamenti tramite il portale PAGO PA;
- > Digitalizzazione della documentazione, in particolare la modulistica per il personale;

Le azioni riportate di seguito dovranno essere invece realizzate:

- > Procedura di dematerializzazione dei contratti del personale;
- > Gestione del fascicolo elettronico del personale.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha già reso obbligatorio il registro elettronico per la scuola secondaria e la scuola primaria , inoltre dall'AS 2021/22



Ambito 1. Strumenti

Attività

anche le scuole dell'infanzia lo stanno utilizzando.

L'obiettivo per il triennio è di consolidare questa pratica, aggiungendo funzionalità e potenziando le competenze digitali dei docenti dei tre ordini.

Titolo attività: SISTEMA DI
AUTENTICAZIONE UNICA
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sistema di autenticazione unica (SINGLE SIGN ON) permette l'accesso a più servizi con un unico set di credenziali, in merito a questa tematica, l'obiettivo è di permettere al personale di utilizzare le medesime credenziali per l'accesso al sito istituzionale, al registro e all'account G Suite, rendendo così più snelle le procedure di utilizzo delle piattaforme.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
PER GLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come obiettivo per il triennio, si prevede il consolidamento e il potenziamento delle iniziative già messe a sistema quale ad esempio l'introduzione di elementi di robotica educativa nel curriculum della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Inoltre, si evidenzia la necessità di rafforzare la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali introducendo la metodologia del problem posing and solving (porsi un problema e risolverlo con metodo), all'interno della didattica quotidiana sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE E CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia; in particolare nella scuola primaria questo si può realizzare grazie all'introduzione del CODING e al linguaggio di programmazione, soprattutto SCRATCH.

Per il triennio l'obiettivo principale è il consolidamento delle attività progettuali curriculari legate al coding e alla robotica, introdotte in tutti i plessi a partire dalla scuola dell'infanzia.

In particolare le azioni che si vogliono realizzare sono le seguenti:

- > realizzazione di iniziative legate al coding e alla robotica per almeno 1 ora alla settimana alla scuola dell'infanzia;
- > realizzazione di iniziative legate al coding e alla robotica per almeno 1 ora alla settimana alla scuola primaria (tenute dai docenti di classe o da esperti esterni);
- > realizzazione di iniziative legate al coding e alla robotica per almeno 1 ora al mese alla scuola secondaria (tenute dai docenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di classe o da esperti esterni);

Titolo attività: REVISIONE DEL
CURRICOLO VERTICALE DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo principale per questa azione è la realizzazione di un nuovo curriculum verticale che comprenda i tre ordini di scuola, relativo all'ambito tecnologico per definire dettagliatamente l'introduzione del coding, del linguaggio di programmazione e della robotica nella didattica interdisciplinare.

Titolo attività: POTENZIAMENTO
UTILIZZO RISORSE DIGITALI NELLA
DIDATTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha messo a sistema l'utilizzo della G SUITE e dei suoi applicativi per la didattica per i tre ordini di scuola, in particolare i docenti utilizzano quotidianamente le CLASSROOM per condividere materiali, lezioni e strumenti con gli studenti.

L'obiettivo per il triennio è l'incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica, potenziando le risorse già presenti nel pacchetto della G SUITE e altre gratuite presenti in rete.

I destinatari di queste azioni saranno tutti i docenti e gli studenti dell'Istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE TEAM
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, nel triennio, formerà l'animatore digitale e il team digitale (20 docenti in tutto) attraverso l'adesione ai corsi proposti dal MIUR e dall'ambito territoriale a cui la scuola appartiene. Le competenze acquisite verranno socializzate all'interno dell'istituto con attività di auto formazione in presenza e condivisione delle buone pratiche realizzate.

I destinatari di questi interventi saranno quindi i docenti dei tre ordini di scuola.

Gli argomenti approfonditi nei corsi saranno:

1. Coding
2. Didattica Digitale Integrata
3. Privacy a scuola e nella DDI
4. Cyber security e media education
5. La cittadinanza digitale
6. Strumenti digitali per l'inclusione di alunni DSA e non
7. Una panoramica sui social: Facebook, LinkedIn, Instagram e Youtube
8. G Suite for Education

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
PER LE SCUOLE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nel triennio, l'Istituto attiverà un servizio di manutenzione per tutti i dispositivi in uso nell'istituto. L'assistenza prevederà il monitoraggio da parte di tecnico specializzato almeno una volta al mese e la possibilità di inoltrare una richiesta di intervento a seguito di una specifica problematica riscontrata su un qualsiasi dispositivo dell'istituto. L'assistenza tecnica attivata permetterà un uso corretto e continuo delle dotazioni tecnologiche della scuola, in modo da non interferire con le attività didattiche programmate ed in corso di esecuzione.

Inoltre il team digitale si occuperà di risolvere problematiche relativi ad applicativi e software in dotazione nei plessi.

I destinatari saranno quindi tutti i docenti e gli studenti dell'Istituto.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE SULL'INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nonostante l'utilizzo di internet, delle LIM, dei Monitor Touch, del registro elettronico e delle Classroom, i docenti dei tre ordini di scuola, necessitano di ulteriore formazione in merito all'utilizzo della tecnologia per la realizzazione di un'efficace innovazione didattica.

Nel triennio si formerà quindi almeno la metà della totalità di docenti sulle didattiche innovative, inoltre si condivideranno, durante appositi momenti collegiali, le esperienze di buone pratiche al fine di diffonderle tra tutto il personale, rendendo destinatari di questa azione, anche gli studenti, fruitori delle lezioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BIELLA THES-VIGNA - BIAA815014

BIELLA CRIDIS - BIAA815025

BIELLA SAN GRATO - BIAA815036

BIELLA PIAZZO - BIAA815047

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza".

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni, colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Nella scuola dell'infanzia non è prevista la valutazione, ma le insegnanti delle sezioni osserveranno e registreranno i progressi fatti dagli alunni in merito alle competenze della convivenza civica nel corso del triennio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"SAN FRANCESCO D'ASSISI" - BIIC815007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza".

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;



- immagini, suoni, colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa”.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia non è prevista la valutazione , ma le insegnanti delle sezioni osserveranno e registreranno i progressi fatti dagli alunni in merito alle competenze della convivenza civica nel corso del triennio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Così definito, il comportamento assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha



previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Ecco come sono stati convertiti i voti numerici in giudizi.

Per quanto riguarda le classi 1, 2, 3 i livelli di apprendimento:

Livello AVANZATO

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità precisa e approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazioni anche non note; esposizione chiara e completa; sicura padronanza degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 10

Piena padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara; padronanza degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 9

Livello INTERMEDIO

Idonea padronanza dei contenuti e delle abilità; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse; esposizione chiara; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo. Corrispondente al voto numerico 8

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione abbastanza precisa; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo. Corrispondente al voto numerico 7

Livello BASE

Sufficiente padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e con il supporto del docente; esposizione semplice; utilizzo guidato degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 6

Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Conoscenza parziale e settoriale dei contenuti; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente; esposizione incerta; parziale utilizzo degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 5.

Per quanto riguarda le classi 4 e 5 i livelli di apprendimento:

Livello AVANZATO

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità precisa e approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara e completa; capacità di rielaborazione personale; sicura padronanza degli strumenti; efficace ed autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. Corrispondente al voto numerico 10

Piena padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara; capacità di sintesi appropriata; padronanza degli strumenti; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. Corrispondente al voto numerico 9



Livello INTERMEDIO

Idonea padronanza dei contenuti e delle abilità; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse; capacità di sintesi personale; esposizione chiara; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo; organizzazione delle conoscenze acquisite abbastanza autonoma. Corrispondente al voto numerico 8

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note; parziale capacità di sintesi; esposizione abbastanza precisa; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo; essenziale organizzazione delle conoscenze acquisite. Corrispondente al voto numerico 7

Livello BASE

Sufficiente padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e con il supporto del docente; accettabile capacità di sintesi; esposizione semplice; utilizzo guidato degli strumenti; basilare organizzazione delle conoscenze.

Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Conoscenza parziale e settoriale dei contenuti; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente; esposizione incerta; parziale utilizzo degli strumenti; basilare e guidata organizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede, infatti, la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate e tiene conto delle novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020, relativa alla "Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative".

L'articolo 3 del Decreto legislativo 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva possa avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

Le verifiche costituiscono momenti importanti del percorso didattico perché consentono di "misurare" la resa delle prestazioni dello studente in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Esse permettono all'insegnante di:

- rilevare il progressivo livello di resa didattica degli allievi;
- monitorare la dinamica dell'apprendimento per migliorare l'efficacia dei metodi di insegnamento e degli strumenti impiegati a tale scopo;
- stimare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;



- individuare le necessità di interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento.
- L'esito delle verifiche scritte è comunicato allo studente entro due settimane dallo svolgimento, consentendogli di:
- acquisire la consapevolezza del proprio livello di apprendimento;
 - attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero;
 - proporre una riflessione e una rielaborazione del lavoro svolto.

La scuola propone agli studenti le seguenti verifiche:

- prove orali;
- prove scritte;
- prove tecniche;
- prove grafiche;
- prove artistiche;
- prove motorie e sportive;
- presentazione di attività progettuali.

La valutazione intermedia o finale non si riduce alla media matematica dei voti ottenuti dall'allievo nelle singole prove di verifica ma è una ragionata "assegnazione di valore" (= valutazione) che il singolo docente propone al Consiglio di Classe, tenuto conto di diversi fattori: livello di partenza dell'allievo stesso, personalità, ritmi di apprendimento, impegno, partecipazione, progressi, regolarità e qualità del lavoro domestico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

I criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti:

partecipazione: attiva, saltuaria, limitata

metodo: organizzato, poco organizzato, disorganizzato

impegno: costante, discontinuo, scarso

Con l'utilizzo della Didattica a distanza sono inoltre state aggiunte alcune voci:

E' puntuale nella consegna dei lavori o dei materiali assegnati

Partecipa alle attività proposte ponendo domande pertinenti

Collabora alle attività proposte

Interagisce utilizzando correttamente gli strumenti digitali utilizzati per la DAD

Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo

Si esprime in modo chiaro, logico utilizzando i linguaggi specifici delle discipline



Rispetta le regole della comunicazione

Assume atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni

Si adatta con flessibilità, creatività e originalità al nuovo ambiente di apprendimento

SCUOLA SECONDARIA

AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO GIUDIZIO

INTERESSE: Notevole, discontinuo, modesto, inadeguato

IMPEGNO : Assiduo, abbastanza costante, settoriale, scarso

AUTONOMIA: Piena, discreta, limitata, non ancora acquisita

ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Giudizio Indicatori Descrittori

Ottimo (10)

COMPORTAMENTO - L'alunno/a mantiene un comportamento sempre molto corretto e rispettoso;

- dimostra disponibilità a collaborare e ad aiutare gli altri;
- non ha nessun richiamo scritto

IMPEGNO/INTERESSE

- Dimostra impegno ed interesse costanti;
- ha un ruolo propositivo all'interno della classe

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- Partecipa attivamente alle attività didattiche

Distinto (9)

COMPORTAMENTO

- L'alunno/a mantiene un comportamento sempre corretto;
- è abbastanza disponibile a collaborare e ad aiutare gli altri;
- non ha nessun richiamo scritto

IMPEGNO/INTERESSE

- Dimostra impegno ed interesse abbastanza costanti;
- ha un ruolo propositivo all'interno della classe

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- Partecipa ed è attento/a alle lezioni.

Buono (8)

COMPORTAMENTO

- L'alunno/a mantiene un comportamento sostanzialmente corretto;
- non sempre segue le indicazioni ricevute;
- ha qualche richiamo verbale e qualche richiamo sul diario (*ma nessun richiamo sul registro)



IMPEGNO/INTERESSE

- Si impegna in modo settoriale e non sempre continuo

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- Abbastanza partecipe, ma è talora disattento/a durante le lezioni

Discreto (7)

COMPORTAMENTO

- Non sempre rispetta orari e scadenze;
- non sempre porta il materiale richiesto;
- a volte è irrispettoso/a nei confronti dei compagni o dei docenti;
- ha frequenti richiami verbali/ scritti
- *ha richiami sul registro

IMPEGNO/INTERESSE

- Si impegna in modo discontinuo e selettivo

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- È spesso disattento/a e disturba le lezioni

Sufficiente (6)

COMPORTAMENTO

- Non rispetta orari e scadenze;
- ha una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole;
- spesso è irrispettoso/a nei confronti dei compagni o dei docenti;
- ha richiami verbali, sul diario (*e provvedimenti disciplinari sul registro che hanno portato alla sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni)

IMPEGNO/INTERESSE

- Si impegna in modo discontinuo e superficiale

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- È spesso disattento/a e disturba le lezioni

Non sufficiente (5) **COMPORTAMENTO**

- Ostacola gravemente le lezioni nonostante ripetuti richiami;
- offende e/o minaccia i compagni e il personale scolastico;
- arreca volontariamente danni al materiale altrui o scolastico;
- sottrae indebitamente materiale altrui o scolastico;
- (*ha provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni)

IMPEGNO/INTERESSE

- Non si impegna e non manifesta interesse .

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- Disturba in modo grave le lezioni



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione. La decisione va assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito il seguente criterio per la non ammissione alla classe successiva:

insufficienza grave in italiano, matematica e inglese (voto al di sotto del 5) e una quarta insufficienza in un'altra disciplina.

SCUOLA SECONDARIA

Con gravi e diffuse lacune è preclusa l'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si adottano i criteri del Dlgs 62/2017 e successive modifiche

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAN FRANCESCO D'ASSISI - BIMM815018

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Le verifiche costituiscono momenti importanti del percorso didattico perché consentono di "misurare" la resa delle prestazioni dello studente in relazione agli obiettivi da raggiungere.



Esse permettono all'insegnante di:

- rilevare il progressivo livello di resa didattica degli allievi;
- monitorare la dinamica dell'apprendimento per migliorare l'efficacia dei metodi di insegnamento e degli strumenti impiegati a tale scopo;
- stimare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- individuare le necessità di interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento.

L'esito delle verifiche scritte è comunicato allo studente entro due settimane dallo svolgimento, consentendogli di:

- acquisire la consapevolezza del proprio livello di apprendimento;
- attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero;
- proporre una riflessione e una rielaborazione del lavoro svolto.

La scuola propone agli studenti le seguenti verifiche:

- prove orali;
- prove scritte;
- prove tecniche;
- prove grafiche;
- prove artistiche;
- prove motorie e sportive;
- presentazione di attività progettuali.

La valutazione intermedia o finale non si riduce alla media matematica dei voti ottenuti dall'allievo nelle singole prove di verifica ma è una ragionata "assegnazione di valore" (= valutazione) che il singolo docente propone al Consiglio di Classe, tenuto conto di diversi fattori: livello di partenza dell'allievo stesso, personalità, ritmi di apprendimento, impegno, partecipazione, progressi, regolarità e qualità del lavoro domestico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione Civica, raccordandolo alla valutazione del comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento



AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO GIUDIZIO

INTERESSE: Notevole, discontinuo, modesto, inadeguato

IMPEGNO : Assiduo, abbastanza costante, settoriale, scarso

AUTONOMIA: Piena, discreta, limitata, non ancora acquisita

ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Giudizio Indicatori Descrittori

Ottimo (10)

COMPORTAMENTO - L'alunno/a mantiene un comportamento sempre molto corretto e rispettoso;

- dimostra disponibilità a collaborare e ad aiutare gli altri;
- non ha nessun richiamo scritto

IMPEGNO/INTERESSE

- Dimostra impegno ed interesse costanti;
- ha un ruolo propositivo all'interno della classe

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- Partecipa attivamente alle attività didattiche

Distinto (9)

COMPORTAMENTO

- L'alunno/a mantiene un comportamento sempre corretto;
- è abbastanza disponibile a collaborare e ad aiutare gli altri;
- non ha nessun richiamo scritto

IMPEGNO/INTERESSE

- Dimostra impegno ed interesse abbastanza costanti;
- ha un ruolo propositivo all'interno della classe

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- Partecipa ed è attento/a alle lezioni.

Buono (8)

COMPORTAMENTO

- L'alunno/a mantiene un comportamento sostanzialmente corretto;
- non sempre segue le indicazioni ricevute;
- ha qualche richiamo verbale e qualche richiamo sul diario (*ma nessun richiamo sul registro)

IMPEGNO/INTERESSE

- Si impegna in modo settoriale e non sempre continuo

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- Abbastanza partecipa, ma è talora disattento/a durante le lezioni

Discreto (7)

COMPORTAMENTO



- Non sempre rispetta orari e scadenze;
- non sempre porta il materiale richiesto;
- a volte è irrispettoso/a nei confronti dei compagni o dei docenti;
- ha frequenti richiami verbali/ scritti
- *ha richiami sul registro

IMPEGNO/INTERESSE

- Si impegna in modo discontinuo e selettivo

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- È spesso disattento/a e disturba le lezioni

Sufficiente (6)

COMPORTAMENTO

- Non rispetta orari e scadenze;
- ha una scarsa consapevolezza e rispetto delle regole;
- spesso è irrispettoso/a nei confronti dei compagni o dei docenti;
- ha richiami verbali, sul diario (*e provvedimenti disciplinari sul registro che hanno portato alla sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni)

IMPEGNO/INTERESSE

- Si impegna in modo discontinuo e superficiale

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- È spesso disattento/a e disturba le lezioni

Non sufficiente (5) **COMPORTAMENTO**

- Ostacola gravemente le lezioni nonostante ripetuti richiami;
- offende e/o minaccia i compagni e il personale scolastico;
- arreca volontariamente danni al materiale altrui o scolastico;
- sottrae indebitamente materiale altrui o scolastico;
- (*ha provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni)

IMPEGNO/INTERESSE

- Non si impegna e non manifesta interesse .

PARTECIPAZIONE/ATTENZIONE

- Disturba in modo grave le lezioni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con gravi e diffuse lacune è preclusa l'ammissione alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si adottano i criteri del Dlgs 62/2017 e successive modifiche

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BIELLA-"CRIDIS" - BIEE815019

BIELLA-P.MICCA - BIEE81502A

BIELLA-VANDORNO - BIEE81503B

BIELLA-COSSILA SAN GIOVANNI - BIEE81504C

BIELLA-"PIAZZO" - BIEE81505D

Criteri di valutazione comuni

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Ecco come sono stati convertiti i voti numerici in giudizi.

Per quanto riguarda le classi 1, 2, 3 I livelli di apprendimento:

Livello AVANZATO

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità precisa e approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazioni anche non note; esposizione chiara e completa; sicura padronanza degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 10

Piena padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara; padronanza degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 9



Livello INTERMEDIO

Idonea padronanza dei contenuti e delle abilità; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse; esposizione chiara; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo. Corrispondente al voto numerico 8

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione abbastanza precisa; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo. Corrispondente al voto numerico 7

Livello BASE

Sufficiente padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e con il supporto del docente; esposizione semplice; utilizzo guidato degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 6

Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Conoscenza parziale e settoriale dei contenuti; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente; esposizione incerta; parziale utilizzo degli strumenti. Corrispondente al voto numerico 5.

Per quanto riguarda le classi 4 e 5 i livelli di apprendimento:

Livello AVANZATO

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità precisa e approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara e completa; capacità di rielaborazione personale; sicura padronanza degli strumenti; efficace ed autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. Corrispondente al voto numerico 10

Piena padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità approfondita di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazione anche non note; esposizione chiara; capacità di sintesi appropriata; padronanza degli strumenti; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. Corrispondente al voto numerico 9

Livello INTERMEDIO

Idonea padronanza dei contenuti e delle abilità; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse; capacità di sintesi personale; esposizione chiara; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo; organizzazione delle conoscenze acquisite abbastanza autonoma. Corrispondente al voto numerico 8

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi; applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note; parziale capacità di sintesi; esposizione abbastanza precisa; utilizzo degli strumenti non sempre in modo autonomo; essenziale organizzazione delle conoscenze acquisite. Corrispondente al voto numerico 7

Livello BASE

Sufficiente padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e con il supporto del docente; accettabile



capacità di sintesi; esposizione semplice; utilizzo guidato degli strumenti; basilare organizzazione delle conoscenze.

Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Conoscenza parziale e settoriale dei contenuti; capacità essenziale di comprensione; applicazione delle conoscenze solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente; esposizione incerta; parziale utilizzo degli strumenti; basilare e guidata organizzazione delle conoscenze.

La valutazione prevede, infatti, la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate e tiene conto delle novità introdotte dall'Ordinanza Ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020, relativa alla "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative".

L'articolo 3 del Decreto legislativo 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva possa avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica richiede l'intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Tutte le discipline, e in particolare quelle coinvolte nell'insegnamento frontale della materia, interagiscono per il perseguimento di questo obiettivo, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Come previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 92 del 20 agosto 2019, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Per la scuola primaria l'insegnamento della disciplina (per un monte orario totale di 33 ore annue) è affidato ai docenti del team. La valutazione risente degli effetti dell'O.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020, ovvero dell'introduzione del giudizio. Nello specifico l'ordinanza compie alcune scelte di fondo. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e



sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe per la costituzione, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, di uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono comunque implementare.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti:

partecipazione: attiva, saltuaria, limitata

metodo: organizzato, poco organizzato, disorganizzato

impegno: costante, discontinuo, scarso

Con l'utilizzo della Didattica a distanza sono inoltre state aggiunte alcune voci:

E' puntuale nella consegna dei lavori o dei materiali assegnati

Partecipa alle attività proposte ponendo domande pertinenti

Collabora alle attività proposte

Interagisce utilizzando correttamente gli strumenti digitali utilizzati per la DAD

Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo

Si esprime in modo chiaro, logico utilizzando i linguaggi specifici delle discipline

Rispetta le regole della comunicazione

Assume atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni

Si adatta con flessibilità, creatività e originalità al nuovo ambiente di apprendimento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione. La decisione va assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito il seguente criterio per la non ammissione alla classe successiva:

insufficienza grave in italiano, matematica e inglese (voto al di sotto del 5) e una quarta insufficienza in un'altra disciplina.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "San Francesco d'Assisi" di Biella si articola in quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado. I diversi ordini di scuola si raccordano in un progetto educativo unitario che accompagna l'alunno per l'intero primo ciclo d'istruzione. La conformazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna risultando di conseguenza articolata e pluralista. Nelle classi la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà variegata, inoltre accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento, con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, o figli di stranieri.

In questo scenario complesso il nostro Istituto ritiene l'inclusione il catalizzatore di sforzi di cambiamento, di tentativi per rendere più significativa la didattica, il lavoro scolastico, l'emozione della relazione e dell'apprendimento.

La continua ricerca di migliorare la qualità dell'inclusione è, in realtà la ricerca di una qualità di fare scuola quotidiano per tutti gli alunni. L'intento è quello di individuare buone prassi inclusive per trasformare le differenze dei nostri alunni in risorse e di avviare processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattiche strutturali di qualità e di successo formativo per tutti.

Punti di forza

Realizziamo l'inclusione:

- curando gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;
- strutturando percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- adottando strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- organizzando i diversi tipo di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola;
- valorizzando il ruolo delle famiglie e della comunità;
- sviluppando un curriculum attento alle diversità;
- valorizzando le risorse esistenti, acquisendo e distribuendo le risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione;
- curando le fasi di transizione nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento.



Punti di debolezza

Sono in via di definizione:

- una specifica formazione dei docenti curricolari sulla didattica inclusiva
- procedure mirate di aggiornamento dei PEI e dei PDP che siano condivise da tutto il consiglio di classe e non semplicemente ratificate.

Considerati gli eventi legati ai flussi migratori in arrivo da paesi extracomunitari, va tenuta in considerazione una formazione specifica e una progettualità interdisciplinare sui temi dell'Intercultura.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, vengono proposte agli allievi specifiche attività per il recupero delle conoscenze-abilità-competenze.

Generalmente in orario pomeridiano, vengono svolte attività di allargamento dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Sono in via di definizione:

- un'analisi approfondita degli argomenti disciplinari più ostici, che consenta di modificare opportunamente la didattica di insegnamento al fine di migliorare la comprensione e l'apprendimento da parte degli allievi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Funzioni strumentali



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base del Profilo di Funzionamento su base ICF-CY (DM 66/2017) viene redatto il PEI in modo condiviso all'interno del GLO da parte del consiglio di classe con la partecipazione dei genitori e il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM). Il PEI, soggetto a verifiche periodiche durante l'anno scolastico, individua ambienti di apprendimento: strumenti, strategie, modalità per favorire la relazione, le autonomie, la socializzazione, l'orientamento, la comunicazione e l'interazione. Individua competenze di cittadinanza (DM. 139/2007 all.2), esplicita obiettivi di apprendimento con il PEI curricolare o differenziato, esplicita criteri e strumenti di valutazione, coordina interventi previsti dal Progetto Individuali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti di sostegno, Docenti di classe, Responsabili dei vari interventi, Medico NPI, Genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Supportare e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività inclusive. Partecipazione attiva nei GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'obiettivo principale è quello di attuare una valutazione che si preoccupi di dare un "valore" alla persona nella sua interezza e che, per fare ciò, ai tradizionali strumenti e oggetti della valutazione (verifiche scritte, prove orali..) ne affianchi altri al fine di far emergere non solo "cosa" (abilità e conoscenze) una persona apprende ma anche "come" (impegno, strategie metacognitive,



motivazione, ruolo sociale, immagine di sé, consapevolezza, sensibilità al contesto). Nella valutazione si tiene conto delle caratteristiche dell'alunno che apprende, delle modalità offerte dalla relazione e proposte dal contesto attraverso lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Negli incontri di Dipartimento verticali e nei Consigli di classe/interclasse vengono pianificati curricula che favoriscano l'inclusione. A tal fine viene favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio; le strategie di valutazione dovranno essere coerenti con le prassi inclusive. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fasi di transizione che scandiscono l'ingresso a scuola: - Colloqui con le famiglie; - Incontro con gli esperti di riferimento; - Individuazione all'interno dell'istituto della scuola più idonea alle esigenze dell'alunno, in accordo con la famiglia. Continuità: - Colloqui con le famiglie; - Condivisione del tempo-scuola con frequenza di uno o più giornate presso la scuola dell'ordine successivo; - Eventuale produzione di strumenti utili alla conoscenza delle necessità dell'alunno in ingresso; - Partecipazione al GLO dei Referenti e/o insegnanti dell'ordine successivo. Orientamento: - Valutazione, all'interno del GLO, delle Scuole Superiori più idonee alle esigenze e allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; - Interventi di orientamento, durante il corso di tutto il primo ciclo, a partire dalla scuola dell'infanzia per la conoscenza del sé e delle opportunità di scelta delle Scuole Secondarie di secondo grado; - Condivisione del tempo-scuola con frequenza di una giornata presso due Istituti scelti sia secondaria di primo grado che secondaria di secondo grado; - Sensibilizzazione alla partecipazione al salone Versus, in cui vengono presentate le diverse Scuole Superiori e alle attività serali o pomeridiane proposte anche ai genitori; - Formulazione e consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo, formulato dal Consiglio di Classe, che tiene conto delle attitudini e degli interessi dimostrati dall'alunno.

Approfondimento

L'Istituto realizza progetti L2 differenziati per livelli:



- Alfabetizzazione linguistica per l'inserimento di alunni stranieri di recente immigrazione e di consolidamento della lingua italiana attraverso una programmazione individualizzata per quelli già inseriti nel contesto scolastico.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo San Francesco d'Assisi in vista dell'emergenza sanitaria ha adeguato la propria offerta formativa garantendo ad ogni studente la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche. Come Istituto ha stilato un documento per attivare la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

Scuola dell'Infanzia

Sono previsti collegamenti settimanali con bambini e famiglie delle sezioni tramite classroom, durante le quali verranno proposte attività al fine di mantenere un continuo contatto tra la scuola e i bambini/famiglie

Scuola Primaria

Per ogni classe è prevista l'erogazione di 15 ore settimanali di lezione. Poiché le linee guida ministeriali indicano di portare avanti il lavoro didattico attraverso la condivisione delle esperienze e delle conoscenze tramite UDA si struttura l'orario accorpendo alcune materie in base a quanto predisposto da ogni Team nella propria programmazione UDA. Tutti i docenti sono tenuti a svolgere minimo 7 moduli di incontro settimanali complessivi (in tutte le classi in cui è titolare). Ogni modulo avrà una durata di 45 minuti. Tutti i collegamenti, per quanto possibile, devono essere effettuati con la presenza di almeno 2 docenti per garantire un grado di sicurezza per gli alunni e per i docenti stessi molto elevata. Es. in caso di eventuale mancanza di segnale e quindi perdita di connessione ci sarà il collega che vigilerà sui minori e prontamente prenderà in mano la lezione.

Il docente che ha più materie su più classi e/o plessi struttura l'orario non per moduli interi ma per frazioni orario in modo da raggiungere lo stesso monte orario settimanale dei colleghi.

Scuola Secondaria di primo grado

Per ogni classe è prevista l'erogazione di 23 ore settimanali di lezione.

Ogni modulo avrà la durata di 45 minuti



Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS : collaboratori coordinano le scuole del proprio grado, genitori e docenti, coordinano il calendario degli impegni dei docenti, presenziano ad assemblee e riunioni su delega del DS.

Coordinatrice Scuola Secondaria di I grado

Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento

- Coordinamento commissione orario settimanale
- Coordinamento sostituzione docenti assenti Secondaria I grado
- Coordinamento progetti PTOF Secondaria 1° grado
- Coordinamento dipartimenti didattici
- Coordinamento costituzione classi iniziali

Collaboratore del DS - Referente Scuola Primaria e Collaboratore del DS - Referente Scuola Infanzia

Sostituzione del DS in caso di assenza o di impedimento

- Coordinamento commissione orario settimanale
- Coordinamento progetti PTOF
- Coordinamento dipartimenti didattici
- Coordinamento visite e viaggi di istruzione

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)



- Area sportiva

-Team digitale

-Coordinamento Orientamento

-Educazione Civica

-Progettazione, formazione/aggiornamento, partecipazione a bandi

Funzione strumentale

I docenti individuati come funzione strumentale si occupano di:

-Inclusione

-Lingua inglese

-Area Valutazione

- Formazione

Responsabile di plesso

Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso; si occupa di coordinare l'orario di plesso, i docenti, i genitori e le attività.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

Verranno predisposti eventi formativi inerenti all'atto di indirizzo, le tematiche della sicurezza e le reali esigenze emerse.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

ELENA LUCCHESI : Collaboratore del DS -
Sostituzione del DS in caso di assenza o di
impedimento - Coordinamento sostituzione
docenti assenti Secondaria I grado -
Coordinamento orario di assistenza mensa -
Coordinamento progetti PTOF Secondaria 1°
grado - Monitoraggio e aggiornamento PTOF,
RAV, PDM e Bilancio Sociale - Coordinamento
Prove INVALSI - Coordinamento costituzione
classi iniziali - Referente promozione alla salute
di Istituto - Accoglienza docenti scuola
secondaria di I grado. DONATELLA PERAZZONE
coordinatrice Scuola Secondaria di I grado -
Sostituzione del DS in caso di assenza o di
impedimento - Coordinamento commissione
orario settimanale - Coordinamento della
verbalizzazione sedute organi collegiali -
Referente pari opportunità di Istituto MARUCA
MONICA: Collaboratore del DS - Referente
Scuola Primaria. - Sostituzione del DS in caso di
assenza o impedimenti, - Coordinamento la
commissione orario settimanale -
Coordinamento Referenti di plesso, -
Coordinamento attività di orientamento e

4



	<p>continuità - Coordinamento dipartimenti didattici Scuola primaria - Coordinamento visite e viaggi di istruzione. SIMONE CRISTINA: - Collaboratore del DS-Referente scuola Infanzia - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimenti - Coordinamento la commissione orario settimanale - Coordinamento Referenti di Plesso - Monitoraggio progetti PTOF dell'infanzia - Coordinamento attività di orientamento e continuità - Coordinamento dipartimenti didattici Scuola dell'Infanzia - Coordinamento visite di istruzione.</p>	
Funzione strumentale	<p>Inclusione: Maestra Lucia Firenze e Prof.ssa Benedetta Bellan si occuperanno del piano annuale per l'inclusione, coordineranno le attività per i docenti di sostegno, coordineranno progetti per alunni H, DSA, BES, controlleranno atti e documentazioni, saranno referenti con ASL e servizi socio- assistenziali. Valutazione: Prof.ssa Silvia Barbera si occuperà del coordinamento dei dipartimenti, coordinamento commissione orario settimanale scuola secondaria, coordinamento NAV, coordinamento valutazione per competenze, coordinamento curriculum verticale, coordinamento Tutor neo immessi in ruolo. Attività di approfondimento lingue comunitarie: Prof.ssa Maria Rita Micheletti, si occuperà delle proposte di formazione e aggiornamento in lingua Inglese/francese. Coordinamento attività di formazione Prof.ssa Bruna Ramella Pralungo, si occuperà del coordinamento della formazione docenti e ATA.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Infanzia Piazza Maestra Cristina Simone Infanzia Cossila San Grato Maestra Paola Gilardino</p>	15



	Infanzia Thes Maestra Michela Garola e Maestra Franca Renda Infanzia Cridis Maestra Sonia Busa e Maestra Alessia Givone Primaria Piazza Maestra Alessandra Gariazzo e Maestra Daniela Grupallo Primaria Cossila San Giovanni Maestra Elena Ponte e Maestra Cristina Sette Primaria Vandorno Maestra Francesca Bellei e Maestra Valentina Zola Primaria Cridis Maestra Angela Ioculano Primaria P. Micca Maestro Cosimo Cardinale e Maestra Marina Fracasso	
Animatore digitale	Donatella Perazzone	1
Team digitale	- Maestro Vittorio Milano, Prof.ssa Donatella Perazzone, Prof. Peruselli Luca, Patrucco Marco si occuperanno del registro elettronico, della valutazione dei bisogni manutentivi dei laboratori informati-ci, del coordinamento commissione acquisti tecnologici, ideazione, produzione, diffusione e archiviazione dei materiali, gestione del sito web d' istituto, coordinamento didattica digitale integrata, animatore digitale.	4
Docente specialista di educazione motoria	Professor Marco Ferraro coordinamento gruppo sportivo di istituto Maestra Antonietta Fiotti coordinamento attività motoria scuole dell'infanzia e primarie	2
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Laura Mosca si occuperà del coordinamento delle attività di Educazione Civica di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto.	1
Referente bullismo	Prof.ssa Sandra Preacco si occuperà del coordinamento di progetti e attività e del coordina-mento/formazione di docenti e studenti.	1



Referente Orientamento	Prof.ssa Elena Graglia si occuperà del coordinamento delle attività di orientamento e continuità.	1
Referente Progetti	- Maestra Bruna Ramella Pralungo si occuperà dell'elaborazione di progetti per l'assegnazione di finanziamenti, coordinamento di progetti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Coordinamento e progettazione delle attività ludico didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	19

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	65



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Docenza
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

ADMM - SOSTEGNO

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

11



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Patrizia Umilio, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Cinzia Vicenzetto protocollo in entrata e in uscita dei documenti
Ufficio acquisti	DSGA Patrizia Umilio
Ufficio per la didattica	Carmela Guerriero- Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Morena Rosa Azzolin-Scuola Secondaria di I grado
Ufficio per il personale A.T.D.	Francesca Lorefica che si occupa anche del personale a T.I. Caterina Sacco che si occupa delle assenze e dei permessi del personale
Rapporti con Enti e Istituzioni,	Elena Nicoletti - Rapporti con Enti e Istituzioni, trattamento



trattamento informatico
didattica, organici e personale

informatico didattica, organici. Cinzia Vicenzetto - Pensioni,
ricostruzioni di carriera, inventario e sportello col pubblico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_scuolattiva.php

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_scuolattiva.php

Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu/sif/app/default/bacheca_new.php

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsanfrancescodassisibiella.it/category/manuali/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione HUB Territoriale I.C. Govone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete mira a promuovere sul territorio nazionale la condivisione e la diffusione delle buone pratiche relative alla Didattica sia distanza sia in presenza, con particolare riguardo alle metodologie innovative nel contesto europeo.

Denominazione della rete: Rete SBIR - Scuole Biellesi in Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



- organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è quello di incrementare la qualità del servizio da offrire all'utenza dei rispettivi territori **ed** evitare la parcellizzazione delle iniziative e delle risorse.

Denominazione della rete: LICEO SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocini degli studenti che frequentano il liceo socio-psicopedagogico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola in convenzione



Approfondimento:

La convenzione consente ai docenti dell'Istituto di poter aderire ai corsi di formazione/aggiornamento proposti dal Liceo Scientifico e agli studenti del liceo psico-pedagogico di effettuare i tirocini presso le nostre scuole dell'infanzia e primarie

Denominazione della rete: Convenzione con IIS E. Bona

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola in convenzione

Approfondimento:

La scuola accoglie gli studenti dell'IIS Bona per tirocini formativi e per attività didattiche legate al coding, inoltre i docenti del nostro Istituto usufruiscono di eventi formativi sempre su tematiche relative al coding e alla robotica.



Denominazione della rete: **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BIELLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte della convenzione

Approfondimento:

La convenzione è stata sottoscritta a seguito del protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Forense al fine di svolgere specifici moduli sui temi dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

Denominazione della rete: **Università degli studi di Torino Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione**



Azioni realizzate/da realizzare • Tirocini degli studenti di scienze della formazione

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Parte della convenzione

Approfondimento:

Coordinamento delle attività di tirocinio didattico nelle scuole primarie e dell'infanzia dell'Istituto degli studenti della facoltà di scienze della formazione.

Denominazione della rete: Università Nicolò Cusano di Roma

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività di ricerca e sperimentazione didattica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte della convenzione

Approfondimento:

L'obiettivo di questo protocollo è quello di lavorare su una ricerca di pedagogia relativa a un dottorato di ricerca internazionale in "Epistemology and neuroscience applied in education" incentrato sulla musica dedicata alla educazione alla sostenibilità.

Denominazione della rete: Fondazione Accademia Perosi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte della convenzione

Approfondimento:



Collaborazione finalizzata alla progettazione di esperienze finalizzate alla comprensione, diffusione, valorizzazione e fruizione consapevole del patrimonio culturale storico e di quello contemporaneo-

Denominazione della rete: IIS Daniele Crespi di Busto Arsizio - Digital looms - telai digitali - metodologie innovative per tessere l'educazione del futuro.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di progetti innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR:

Denominazione della rete: IIS Daniele Crespi di Busto



Arsizio - Fingerprints4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete scolastica inerente la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico erogato con modalità e strumenti innovativi nell'ambito del "progetto in essere" del PNRR.

Denominazione della rete: "UndeRadio – You the Future"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Approfondimento:

Il presente protocollo è finalizzato ad avviare una collaborazione tra le PARTI ed a individuare e coordinare le azioni di interesse comune che le Parti ritengono utili avviare per il raggiungimento delle finalità perseguite con il progetto "UndeRadio – You the Future" per l'anno scolastico 2022-2023.

Denominazione della rete: Movimento Piccole Scuole INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associati al movimento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Manovre salva vita

Corsi di formazione a cura della Croce Rossa Comitato di Biella: 1) per l'ottenimento del BREVETTO OPERATORE D.A.E. (DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO)(come da Legge 116/2021) DURATA 4 ORE (IN PRESENZA) 2) MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE DURATA 4 ORE (IN PRESENZA)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione continua matematica

A cura dell'associazione di promozione sociale e centro educativo Biella Cresce, che durante il percorso affiancherà e supporterà le insegnanti per tutto l'anno scolastico attraverso i seguenti passi: 1. Saper rilevare le difficoltà (che a prima vista non si differenziano dai disturbi); 2. Essere in



grado di analizzare i singoli profili e stendere il profilo degli apprendimenti matematici dell'intera classe; 3. Programmare un potenziamento sulla base delle principali aree di caduta da svolgere durante le ore curricolari di matematica attraverso attività ludiche svolte, laddove è possibile, all'aria aperta; 4. Effettuare una rilevazione finale, al termine del percorso, per valutare l'efficacia del potenziamento ed essere così in grado di intervenire ulteriormente in maniera mirata con chi risulta ancora più in difficoltà e/o comunicare a voi eventuali difficoltà persistenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Out Door Education - Ic Govone

Corso di formazione per docenti sull'utilizzo di questo tipo di didattica che accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PROPOSTE FORMATIVE LEGATE AL PROGETTO COLTIVA IL GUSTO

Tradizioni culinarie locali e Produzioni agricole del territorio a cura di Mina Novello del DocBi
Prevenzione dello spreco alimentare nel contesto di sana alimentazione a cura di ADELAIDE
MINATO-FONDO EDO TEMPIA Funzioni del cibo e strutturazione dei pasti a casa a cura di
FONDAZIONE OLLY

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Personale scolastico e famiglie degli Istituti coinvolti

Modalità di lavoro • Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività offerta agli Istituti coinvolti nel progetto



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività offerta agli Istituti coinvolti nel progetto

Titolo attività di formazione: SOS Famiglie e docenti: eventi formativi legati al progetto

Eventi formativi rivolti ai docenti: - gestione comportamenti-problema, adhd, dop. - disturbo dello spettro autistico. - parlare di emozioni con gli alunni. Cos'è l'intelligenza emotiva e come gestire i conflitti tra alunni. - la gestione del team: rapporti tra colleghi e strategie comunicative. - Mindfulness e la gestione dello stress. Eventi formativi rivolti ai genitori: - comunicazione efficace con i figli e rispetto delle regole in famiglia, a scuola ed in società. - gestione dello stress e dell'ansia. Come stare vicino ai nostri figli e accompagnarli nelle sfide.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Formazione specifica per il personale scolastico su come collaborare per l'ottenimento di traguardi condivisi.
Destinatari	Docenti e Genitori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Comunità scolastica formata da personale e famiglie appartenenti alle scuole partecipanti



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comunità scolastica formata da personale e famiglie appartenenti alle scuole partecipanti

Titolo attività di formazione: Corsi di Robotica

Corsi rivolti ai docenti dell'Istituto a cura dei docenti dell'IIS E. Bona

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività offerta all'istituto che è parte di una convenzione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività offerta all'istituto che è parte di una convenzione

Titolo attività di formazione: Corsi di debate

Corso di formazione sull'utilizzo del Debate nella didattica innovativa.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione/aggiornamento sulla Sicurezza

Corsi di Formazione/aggiornamento su primo soccorso, antincendio, sicurezza, Privacy, Aspp, Rls, Preposto, ecc

Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di Formazione/aggiornamento sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA e il DSGA
-------------	----------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SBIR

Corso manovre salva vita

Descrizione dell'attività di formazione	Corso su manovre di disostruzione pediatrica e utilizzo del defibrillatore
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA e il DSGA
-------------	----------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Comitato di Biella